MINISTERO DELLE FINANZE

PAGINA BIANCA

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Le somme contemplate nei vari capitoli di bilancio e sostenute dall'Amministrazione si riferiscono principalmente alla gestione:

- del personale (stipendi, straordinari, indennità di missione, rimborso spese trasferimento);
- dei lavori di manutenzione ai 95 Uffici Tecnici Erariali dipendenti;
- per il potenziamento e la manutenzione ordinaria delle apparecchiature elettroniche per i Centri di catasto numerico;
- per l'acquisto di strumenti topografici e di attrezzature per una razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correntezza nel rilascio di certificazioni catastali;
- per i lavori riguardanti la codificazione dei dati catastali ai fini della loro registrazione meccanografica;
- per i lavori per la formazione delle matrici sopra supporto plastico.

Le spese per l'indennità di missione riguardano consulenze e stime tecniche nell'interesse dell'Amministrazione finanziaria o delle Amministrazioni statali sprovviste di organi tecnici o delle Regioni, valutazioni per i fini fiscali (imposte di registro, di successione ed INVIM), verifiche ordinarie e straordinarie per l'aggiornamento catastale.

Le attività dei vari servizi catastali hanno conseguito il risultato del contenimento dell'arretrato nello stato di aggiornamento degli atti del Catasto. sia terreni che fabbricati.

Nell'ambito dell'oramai noto piano di ammodernamento dell'Istituto Catastale sono continuati difatti nell'anno 1990 i lavori di appalto relativi al completamento delle operazioni di impianto meccanografico e di recupero dell'arretrato per quanto attiene agli atti del Nuovo Catasto Terreni, già avviate negli anni precedenti.

Tale attività, interessante l'intero territorio nazionale, sta portando all'integrale automazione dei dipendenti Uffici.

La fase di ristrutturazione dell'attuale architettura dell'intero sistema informativo catastale si basa su sistemi del tipo non più centralizzato, ma su una concezione di informatica distribuita (singoli centri di elaborazione presso gli Uffici tecnici erariali).

E' in via di completamento l'estensione a tutti i dipendenti Uffici delle procedure automatizzate di conservazione e di consultazione a video-terminale, relative ad entrambi i catasti (terreni e fabbricati), con la progressiva fornitura agli Uffici stessi, di autonomi sistemi di elaborazione DIGITAL-VAX, come da apposita convenzione con la SO.GE.I. (Società generale d'Informatica).

CAPITOLO 3411

Premesso che con D.P.C.M. 23.4.1988, in applicazione della legge 11.4.1980, n.312, sono state determinate le dotazioni organiche cumulative del personale del Ministero delle Finanze non già distinte per singoli settori e ruoli dell'Amministrazione ma soltanto per qualifiche funzionali e nell'ambito di questa per profili professionali, in linea puramente teorice, il personale che dovrebbe essere amministrato da questa Direzione Generale ammonta a complessivi 12.029 dipendenti, rispetto a n. 8.886 del precedente organico.

Attualmente l'Amministrazione fa fronte alle sue necessità con l'utilizzo di n. 73 dirigenti, n. 7868 impiegati di ruolo e con n. 96 unità non di ruolo.

Inoltre prestano servizio nell'Amministrazione, n. 294 impiegati delle cessate II.CC., n. 84 impiegati ex lotto, n. 20 impiegati provenienti dagli Enti soppressi e n. 1.139 dipendenti di altre Amministrazioni (di cui 977 appartenenti alle ex carriere di concetto transitati nella ex carriera direttiva ai sensi dell'art. 4, comma 14 bis, del D.L. 19.12.1984, n. 853, convertito, con modificazione, nella legge 17.2.1985, n. 17 e dell'art. 1 della legge 24.5.1989, n. 193).

CAPITOLI 3415 - 3418

Detti capitoli hanno contemplato le indennità di missione del personale per le verifiche ordinarie e straordinarie dei catasti e per le consulenze erariali.

Per le attività di carattere estimale sono stati svolti dagli Uffici tecnici erariali n. 176.780 incarichi (Sezioni I - III - V), per una spesa di £. 4.500.000.000=

In relazione all'autorizzazione contenuta nel D.M. 20.1.1990, n. 3/354, é stata svolta la revisione generale degli estimi del Catasto Edilizio Urbano, con riferimento al periodo economico 1988-1989.

Nel contempo si é dato avvio alle operazioni preliminari di revisione generale degli estimi del catasto terreni, in conformità all'autorizzazione contenuta nel D.M. 20.1.1990, n. 3/355.

CAPITOLO 3462

Nel decorso 1990 questa Amministrazione, in collaborazione con la SO.GE.I., ha continuato ed approfondito lo sviluppo del nuovo sistema di meccanizzazione degli archivi catastali con l'ulteriore estensione dell'automazione al Catasto Terreni, al Catasto Edilizio Urbano ed al Catasto Numerico.

E' proseguita altresì l'attuazione delle attività previste nei contratti stipulati nel corso degli ultimi anni riguardanti in particolare le operazioni di completamento della microfilmatura dei modd. 55 del N.C.E.U. per alcuni uffici nonché l'ulteriore acquisizione su supporto magnetico di una quota parte delle schede planimetriche del Catasto Urbano presso gli UU.TT.EE. di Milano, Roma e Napoli.

Nel decorso anno 1990 sono stati stipulati n. 4 contratti con ditte esterne per l'aggiornamento, mediante fotointerpretazione, delle qualità, classi e superfici delle colture iscritte in catasto in comuni ricadenti nelle province di Asti, Ravenna, Verona e Forlì, nonché delle relative mappe catastali.

Per quanto attiene al catasto edilizio urbano, la scrivente ha stipulato una convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, volta ad uno studio tecnico-amministrativo ed economico-estimativo per l'individuazione di idonee proposte riguardanti la revisione del classamento degli immobili urbani.

Il panorama delle spese relative all'anno 1990 si completa con quanto erogato in ordine agli altri compiti d'istituto (normali o sperimentali), concernenti le spese per la formazione e la conservazione dei Catasti.

E' stata altresì sostenuta una spesa di £. 5.148.579.000= per l'acquisto di materiali per ordinaria gestione delle sezioni catastali ed erariali (carta eliografica e fotostatica, noleggi e manutenzioni, attrezzature ecc.), acquisto attrezzature varie (n. 50 fotoriproduttori, n. 7 macchine eliografiche, taglierine, banconi per saloni visura, cassettiere, portadisegni, tavoli luminosi, scaffalature, classificatori, misuratori, ecc.) per consentire una più razionale archiviazione degli atti e per una maggior correntezza nel rilascio di certificazioni (estratti di mappa, certificati catastali, planimetrie, ecc).

Si é provveduto inoltre con una spesa complessiva di £. 7.773.000.000 alla formazione di nuove matrici trasparenti per la riproduzione dei fogli di mappa catastali, al potenziamento ed alla manutenzione ordinaria dei Centri di Catasto Numerico, all'acquisto di nuovi strumenti fotografici con relative dotazioni accessorie ed, infine, alla manutenzione della strumentazione topografica in dotazione all'Amministrazione e per riprese aerofotogrammetriche con finalità tecniche o scientifiche nell'ambito della collaborazione con Enti territoriali e di ricerca.

E da ultimo si segnalano sinteticamente le seguenti spese inerenti:

- n. 1 rinnovo contratto per noleggio prodotti programma IBM - Software: £. 143.000.000

- n. 1 rinnovo contratto per noleggio apparecchiature terminali M30 Olivetti della durata di sei mesi: £. 49.000.000

- riparazione e manutenzione centrale telefonica della Direzione Generale: £. 7.800.000

- n. 3 contratti relativi a lavori di acquisizione su supporto magnetico delle schede planimetriche del NCEU presso gli UU.TT.EE. di Milano, Roma e Napoli: £. 6.016.000.000

- n. 1 contratto per lavori di microfilmatura con indicizzazione dei modd. 55 del N.C.E.U. della provincia di Milano:	£.	98.000.000
- n. 1 contratto per lavori di microfilmatura delle schede di partita (modd. 55) relative alla provincia di Pavia:	£.	55.000.000
- aumento del quinto d'obbligo per il completamento di lavori di microfilmatura presso gli UU.TT.EE. di Milano, Bari e Brindisi:	£.	119.500.000
- acquisto materiali e prestazioni di servizi vari per il funzionamento del Centro Informativo, Uffici periferici, addestramento del personale, attrezzaggio locali e manutenzione C.E.D.	£.	1.911.700.000

CAPITOLO 3464

Con i fondi di detto capitolo di spesa si sono eseguiti sia i lavori di manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti delle sedi provinciali degli UU.TT.EE. sia i lavori relativi alla installazione di apparecchiature terminali e contabilizzatori di cassa in attuazione del programma di meccanizzazione dei Catasti sia le opere inerenti la "sicurezza" dei locali stessi.

Detti fondi sono stati utilizzati per la manutenzione di complessive n. 129 sedi di lavoro.

CAPITOLO 3470

Con i fondi di detto capitolo si é provveduto alle spese per la pulizia, il riscaldamento, l'energia elettrica, il servizio telefonico ecc. relative alle sedi dei dipendenti Uffici periferici.

CAPITOLO 3475

Con i fondi di detto capitolo si é provveduto alle spese per i lavori di rifacimento di mappe catastali delle provincie di Lecce, Ancona, Foggia, Sassari, Catanzaro, Bergamo e Varese affidati in appalto con convenzioni stipulate con i consorzi: "ITALCATASTO", "CONSORZIO PER IL CATASTO ITALIANO" e "NUOVO CATASTO".

CAPITOLO 3476

In conformità a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 1 del D.L. 27.4.1990, n. 90, convertito nella legge 26.6.1990, n. 165, sono stati stipulati n. 3 contratti con altrettanti consorzi di ditte specializzate, per la definizione delle volture costituenti arretrato del catasto dei terreni e del catasto edilizio urbano.

Si allega, infine il prospetto riassuntivo aggiornato della gestione del bilancio esercizio 1990 completo delle spese effettuate, significando che gli impegni di spesa ivi elencati sono comprensivi dei fondi accreditati ai singoli Uffici tecnici erariali, i quali provvedono come di consueto a trasmettere direttamente i rendiconti consuntivi alla Ragioneria Provinciale.

CAPITOLI	STANZIAMENTO + INTEGRAZIONI O - RIDUZIONI	SOMME SPESE C/COMPETENZA	SOMME SPESE C/RESIDUI	SOMME IMPEGNATE C/COMPETENZA
3408	178.254.000.000	185.358.389.446	521.210.610	185.365.992.808
3409	47.785.000.000	40.344.402.327	2.311.200.000	40.350.799.283
3410	30.019.000.000	32.046.063.670	0	32.046.063.670
3413	6.974.500.000*	6.276.919.952**	977.820.902**	6.369.945**
3414	5.900.000.000*	3.769.529.709**	1.817.806.414**	1.710.346.665*
3415	16.300.000.000	15.517.797.460	955.033.453	518.024.000
3416	80.000.000	57.884.585	3.768.795	5.536.565
3417	90.000.000*	62.246.470**	13.558.472**	9.321.280*
3418	300.000.000	258.200.000	71.655.570	0
3420	6.075.680.000*	0	4.384.622.718**	6.075.680.000*

* AL LORDO DELLE RITENUTE ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

** AL NETTO DELLE RITENUTE ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

CAPITOLI	STANZIAMENTO + INTEGRAZIONI O - RIDUZIONI	SOMME SPESE C/COMPETENZA	SOMME SPESE C/RESIDUI	SOMME IMPEGNATE C/COMPETENZA
3461	650.000.000	46.000.000	103.996.035	156.000.000
3462	27.762.540.000	10.561.550.750	6.823.000.398	17.125.449.250
3463	8.500.000.000	7.162.570.710	1.145.411.815	8.476.500.000
3464	900.000.000	899.705.735	226.691.845	0
3465	144.700.000	109.254.870	12.319.510	28.100.000
3466	80.000.000	40.895.000	11.765.595	0
3467	975.350.000	975.350.000	1.978.883.090	0
3469	50.000.000	50.000.000	30.000.000	0
3470	9.500.000.000	9.250.000.000	1.357.650.112	12.000.000
3471	20.000.000	11.150.000	8.773.630	0
3472	70.000.000	30.043.765	1.459.385	5.174.985
3473	1.500.000.000	1.234.000.000	172.112.644	0
3474	12.500.000	0	0	12.500.000
3475	19.500.000.000	0	0	19.485.988.200
3476	30.000.000.000	0	0	30.000.000.000
3581	2.500.000.000	2.499.950.000	218.275.650	0
3591	10.000.000	9.427.600	0	0

DIREZIONE GENERALE DELLE DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE

Gli scopi e le finalità, previsti in sede di definizione degli indirizzi programmatici, sono stati in parte conseguiti, nonostante le note difficoltà finanziarie.

Tuttavia, le scarse dotazioni sui principali capitoli di spesa, non hanno consentito di poter soddisfare per intero le richieste di accreditamento formulate dai funzionari delegati per effettuare rimborsi di imposte, per sostenere spese per l'attrezzaggio dei locali destinati al Reparto Anagrafe presso gli uffici delle imposte dirette, spese d'ufficio e telefoniche, nonchè per l'acquisizione di altri beni e servizi.

Le richieste di integrazione di fondi, formulate da questa Direzione Generale in sede di predisposizione del provvedimento di assestamento al bilancio 1990, non sono state interamente soddisfatte per cui non si è potuto assecondare pienamente le richieste avanzate dai predetti funzionari delegati.

Peraltro, le insufficienti integrazioni su alcuni capitoli di spesa concesse dal Ministero del Tesoro, sono state disposte tardivamente con la legge di assestamento al bilancio del 10 ottobre 1990, n. 286, per cui gli accreditamenti effettuati, a causa della chiusura dell'esercizio finanziario, non sono stati tempestivamente utilizzati venendo così a formare una considerevole mole di residui che, conseguentemente, hanno notevolmente ridotto la dotazione di cassa dell'anno finanziario 1991.

DIREZIONE GENERALE PER LE ENTRATE SPECIALI

Nel 1990, l'azione di questa Direzione Generale è stata protesa al miglioramento dei servizi, per ciò che concerne in particolare il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni a premio, intervenendo in un settore - qual'è quello delle attività di giuoco - che, se lasciato libero all'iniziativa privata, presenterebbe aspetti di pericolosità sociale.

Il perseguimento di tali obiettivi, oltre allo sviluppo dei servizi e lo svolgimento di una funzione sociale, ha comportato l'incremento delle entrate. Così, nel 1990, anche a seguito dell'aumento del numero delle ricevitorie del lotto conseguente all'entrata in vigore della legge 16 marzo 1987, n.123, che ha privatizzato la raccolta delle giuocate, le riscossioni del lotto sono state di £. 2.828.297.357.000 con un incremento del 36,83% rispetto al 1989.

Incremento di entrate si è verificato anche per gli altri giuochi. E precisamente:

- Totocalcio e Totip £. 329.097.323.089 con un incremento del 10,87% rispetto al 1989
- Enalotto £. 72.810.928.086 con un incremento del 5,54%.

Per le manifestazioni a premio l'entrata è stata di £. 137.523.207.891 con un incremento del 105,94%.

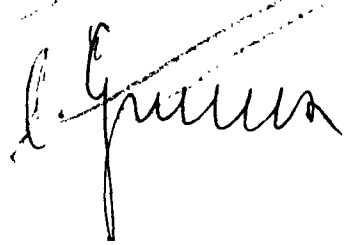
Per quanto concerne le uscite, si precisa che trattasi di spese d'ordine ed obbligatorie, iscritte nella Rubrica 5. Nell'esercizio finanziario 1990 sono ammontate a £. 1.048.057.662, come risulta dall'accluso prospetto del consuntivo 1990.

La principale spesa è quella relativa al personale del lotto (circa n.2.024 unità), già adibito alla raccolta delle giuocate, personale che, a seguito dell'entrata in vigore della suddetta legge n.123/1987, è stato assegnato ai vari Uffici dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica: in attesa dell'emissione dei "ruoli di spesa fissa" ad opera delle varie Direzioni nei cui ruoli è transitato il personale predetto, lo stesso seguita ad essere retribuito a carico dei capitoli 2698 (stipendi ed altri assegni fissi, ecc.), 2699 (contributi previdenziali ed assistenziali, ecc.), 2700 (ritenute erariali su stipendi, ecc.) amministrati dalla scrivente.

Altra spesa significativa è quella dell'aggio (pari al 10% delle riscossioni realizzate) da corrispondere ai gestori delle ricevitorie del lotto, costituiti da ex dipendenti del lotto che abbiano optato per la raccolta del giuoco, nonchè da titolari di rivendite di generi di monopolio: il regime privatistico nella raccolta del giuoco introdotto dalla legge suddetta, in aggiunta all'aumento del numero delle ricevitorie, ha determinato - come si è detto - un notevole incremento delle riscossioni.

L'aggio, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2/204974 del 6 maggio 1987, è trattenuto dai ricevitori sull'incasso della settimana: sul capitolo di spesa (2747), appositamente istituito, vengono emessi ordini di accreditamento pari all'aggio trattenuto dai ricevitori, a favore del cap. 1801 ("Entrate del Lotto").

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE



DIREZIONE GENERALE PER LA FINANZA LOCALE

In relazione a quanto richiesto con il foglio a margine segnato, si invia, debitamente compilato - in conformita' alle disposizioni impartite dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato, I.G.B. - con lettera circolare protocollo n.136929 del 15 maggio 1991, il previsto elaborato in cui si riporta l'analisi economica delle risultanze di consuntivo per servizi, programmi e progetti, relativamente ai capitoli di spesa amministrati da questa Direzione Generale nel corso dell'anno 1990.

Prima di esporre analiticamente i predetti dati di consuntivo appare opportuno mettere in evidenza che la scrivente provvede, in via generale, alla somministrazione di fondi a favore degli Enti Locali in base ad appositi provvedimenti legislativi che hanno il preciso scopo di porre tali Enti, nei limiti delle somme stanziate in bilancio, in condizioni di provvedere all'espletamento dei compiti istituzionali a loro demandati da specifiche norme di legge.

Per quel che riguarda le risultanze finanziarie conseguite attraverso la gestione dei fondi amministrati, si ritiene di poter affermare che, in stretta osservanza alle disposizioni che regolano la specifica materia, si e' provveduto a far si' che a tutti gli Enti beneficiari venissero erogati da parte delle competenti Intendenze di Finanza tutte le somme di loro spettanza, pur non potendo ovviamente eliminare completamente il verificarsi - soprattutto in occasione della corresponsione dell'ultima rata - della naturale formazione dei residui per cause da addebitarsi prevalentemente alle procedure di pagamento previste dalla legge sulla contabilita' di Stato.

Passando all'esame analitico - funzionale dei capitoli, articolati per categoria, relativamente alla rubrica 3 di spesa di competenza della scrivente, si espongono in questa sede, come richiesto dal Ministero del Tesoro con la citata circolare protocollo 136929/1991, mettendo in particolare evidenza gli aspetti piu' significativi dell'attivita' svolta nell'esercizio in questione, considerato in rapporto alle risultanze finanziarie della gestione, i seguenti elementi informativi.

CATEGORIA V^ - Trasferimenti -

In ordine ai trasferimenti dei fondi stanziati sui capitoli inclusi nella categoria V^ Rubrica 3, gestiti da questa Direzione Generale, si ritiene opportuno far presente che trattasi di spese di natura obbligatoria destinate al finanziamento degli Enti Locali, nella misura e con le modalita' stabilite dalla Legge 1/8/1988, n. 340, e successive modificazioni.

Si evidenzia, inoltre, che per quel che concerne in particolare la estrinsecazione delle cause che hanno determinato gli effettivi impegni di bilancio, che le relative autorizzazioni di spesa trovano il loro presupposto nelle precise disposizioni contenute nelle leggi sopra richiamate e che sono state inserite in bilancio per compensare gli Enti beneficiari delle perdite subite per effetto dell'entrata in vigore della riforma tributaria ovvero di modifiche introdotte nel regime impositivo dell'ILOR con l'elevazione dell'aliquota della stessa alla misura del 16,2% e con la conseguente acquisizione del relativo introito al bilancio dello Stato.

In sintesi con i capitoli inseriti nella predetta rubrica si provvede al finanziamento degli Enti destinatari mediante l'attribuzione di somme per le causali in essi indicate.

Si ritiene opportuno far presente che "i trasferimenti agli organismi previdenziali" (impegni per L. 7.000.000.000), pur essendo compresi nella Rubrica 3 - Finanza Locale - non sono stati presi in considerazione nell'allegato prospetto perche' gestiti dalla Divisione XI^ di codesta Direzione Generale ed a cui sono stati forniti per le vie brevi i dati in esame per i provvedimenti di propria competenza.

Si precisa che i pagamenti delle somme spettanti agli aventi diritto gravanti sui capitoli 1979, 1980 e 1987 avvengono mediante l'emissione di ordinativi diretti e speciali, mentre per i restanti capitoli si provvede con appositi ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati territorialmente competenti.

In questa sede, per quel che attiene alla determinazione delle cause piu' rilevanti che non hanno consentito il completamento dell'iter di spesa fino alla fase del pagamento, determinando la formazione di residui, si ritiene opportuno evidenziare che la lievitazione dei residui di gestione e' da addebbitarsi, oltre che all'immanente ben nota complessita' della procedura prevista per il pagamento, dalle attuali leggi della contabilita' generale dello Stato, anche alla contingente circostanza della data in cui e' avvenuta l'approvazione del provvedimento di assestamento relativo all'esercizio finanziario in questione che ha causato un messa a disposizione dei fondi a favore degli Enti destinatari nella fase di chiusura dell'esercizio stesso, mentre, per contro, positiva e' da considerarsi la quasi completa eliminazione dei residui impropri rispetto a quanto veniva a verificarsi negli anni precedenti.

CATEGORIA IX^

In questa categoria risultano iscritte le somme necessarie per far fronte alle spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Al riguardo occorre mettere in evidenza che si e' sempre provveduto alla tempestiva erogazione delle somme dovute ai soggetti beneficiari, che sono prevalentemente costituiti dalle Avvocature Distrettuali e Generale dello Stato, nei limiti in cui sono state richieste.

CATEGORIA XII^- Trasferimenti -

La dotazione dei fondi che affluiscono nel capitolo 7151 (provenienti tra l'altro solo formalmente dal bilancio dello Stato) e' tuttora costituita esclusivamente dai trasferimenti effettuati dalla Svizzera a titolo di compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine.

Si soggiunge che l'erogazione dei fondi in questione e' stata tempestivamente effettuata a favore degli Enti destinatari che hanno impegnato le somme ai medesimi devolute nella realizzazione di opere e servizi di carattere sociale con prevalenza nel settore abitativo.

Si precisa che i fondi immessi nel predetto capitolo nello esercizio finanziario 1990, sono stati interamente impegnati, mentre il movimento dei residui che si e' venuto a verificare costituisce unicamente una copertura formale di pagamenti effettuati al termine dell'esercizio precedente (titoli trasportati).

In conclusione dal punto di vista sostanziale, si puo' affermare che il corretto esercizio dell'azione tecnico - amministrativo - contabile ha consentito, nei limiti delle riserve di cui sopra si e' fatto cenno, il raggiungimento degli obbiettivi programmatici prefissati nella fase di impostazione e del bilancio di previsione.

ANALISI RISULTANZE DI CONSUNTIVO — RUBRICA 6 — CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

(art. 22 legge 5 agosto 1978, n.468).

1. PREMESSA

Nell'esercizio finanziario 1990 al Corpo della Guardia di Finanza sono stati assegnati stanziamenti per lire 2.651.118.173.000 (compreso l'assestamento di bilancio legge 286/90 e integrazioni varie), di cui:

- lire 2.156.619.600.000 per spese obbligatorie;
- lire 494.498.573.000 per spese disponibili,

con un incremento, rispettivamente, del 17,35% e del 20,45% circa, con riferimento al 1989.

In sintonia con i criteri guida fissati dalla legge di bilancio, particolare cura è stata riservata alla qualificazione ed alla selettività della spesa.

Gli obiettivi, verso cui sono stati orientati gli sforzi, sono stati:

- il perseguimento di una qualificazione professionale di più elevato livello;
- il potenziamento e la migliore distribuzione sul territorio delle strutture operative per contribuire incisivamente alla perequazione del carico tributario;
- l'impiego a massa delle risorse nelle aree a più spiccato indice di criminalità;
- l'efficienza delle strutture logistiche.

2. ANALISI SEZIONALE

a. Spese obbligatorie (categoria II - personale in servizio)

I fondi sono stati destinati al pagamento di stipendi, paghe, indennità ed assegni fissi al personale:

(1)militari:

- ufficiali..... n. 2.614
- sottufficiali..... n. 18.114
- militari di truppa..... n. 35.668

(nel novero sono compresi gli ufficiali di altre forze armate, i cappellani militari e gli allievi delle tre categorie);

(2)civile:

- dirigenti, funzionari e impiegati..... n. 16
- operai..... n. 59

b. Spese disponibili (categoria IV - acquisto beni e servizi)

(1)Le spese in argomento, destinate all'acquisizione di beni e servizi per il soddisfacimento delle esigenze funzionali del Corpo, sono state gestite in base al Programma di massima per utilizzazione dei fondi approvato dal Ministro delle Finanze, come previsto dall'art.3 del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748.

La gestione è stata finalizzata:

- all'acquisizione ed all'adeguamento di validi ed efficienti strumenti operativi (vedette, elicotteri, autovetture, furgoni, macchine da scrivere, da calcolo, elettroniche, personal computers e apparati ricetrasmittenti, ecc.), per la lotta all'evasione fiscale ed ai traffici marittimi illeciti. Detto programma è stato realizzato anche con i fondi della legge 11.3.1988, n.66;
- allo svolgimento dell'attività addestrativa (complessivamente 1.052 corsi di qualificazione ai quali hanno partecipato 23.935 militari dei vari gradi);
- al miglioramento delle infrastrutture e degli arredi onde consentire il decoroso accasermamento del personale;

(2)gli stanziamenti, non completamente adeguati, a disposizione in tale categoria di spese non hanno finora consentito il soddisfacimento integrale delle specifiche esigenze.

c. Provvidenze, sussidi, indennizzi (categoria V - trasferimenti)

In relazione alle previsioni normative sono stati:

- erogati sussidi al personale;
- corrisposte, agli aventi diritto, le somme a titolo di equo indennizzo.

d. Risultati conseguiti

Nel 1990 la Guardia di Finanza è stata protagonista nella lotta all'evasione fiscale ed alla criminalità organizzata nonchè nella investigazione e repressione di quegli illeciti di rilevanza internazionale che registrano correlativi riflessi in campo fiscale, doganale e valutario.

L'azione di prevenzione e repressione, nei vari comparti, compreso il settore degli stupefacenti e delle armi, è stata possibile, nonostante gli stanziamenti limitati, attraverso un'oculata politica di spesa improntata ai prefissati criteri di economia indicati dalle Autorità Governative.

L'attività informativa condotta ha confermato l'efficacia dell'azione preventiva e dissuasiva realizzata dal Corpo nel settore del contrabbando di t.l.e. via mare ed intraispettivo e degli stupefacenti.

I dati operativi sintetici del 1990 possono così riassumersi:

(1)Diritti doganali (Dazi, Prelievi, Sovrimposte di Confine, ecc.):

- persone denunziate..... n. 3.141
- tributi evasi..... £. 243.000.000.000

- mezzi di trasporto sequestrati.....	n.	797
(2)Dogane. Tabacchi:		
- tabacchi lavorati sequestrati.....	kg.	742.507
- persone verbalizzate.....	n.	18.066
- mezzi di trasporto sequestrati:		
. terrestri.....	n.	4.550
. navali.....	n.	48
- tributi evasi.....	£.	265.000.000.000
(3)Imposte di fabbricazione:		
- soggetti verbalizzati.....	n.	7.904
- sequestri di oli minerali.....	kg.	4.385.417
- sequestri di spiriti (litri anidri).	lt.	78.946
(4)Imposte dirette:		
- elementi positivi di reddito non dichiarati o non registrati.....	£.	6.023.000.000.000
- elementi negativi di reddito non deducibili.....	£.	4.171.000.000.000
- ritenute non operate e/o non versate	£.	64.000.000.000
(5)Imposta sul valore aggiunto:		
- tributo relativo.....	£.	930.000.000.000
- tributo dovuto.....	£.	1.110.000.000.000
(6)Valuta:		
- persone verbalizzate.....	n.	1.655
- ammontare illeciti amministrativi...	£.	125.223.000.000.000
(7)Stupefacenti:		
- persone verbalizzate.....	n.	6.752
- stupefacenti e sostanze psicotrope sequestrati.....	Kg.	5.112
(8)Codice penale e leggi di P.S.:		
- soggetti verbalizzati.....	n.	15.519
- armi pesanti e leggere sequestrate..	n.	2.053
- bombe e munizioni sequestrate.....	n.	16.628.493
- esplosivi sequestrati.....	Kg.	3.623
(9)Polizia Marittima e soccorso in mare:		
- interventi svolti.....	n.	212
- persone soccorse.....	n.	577
(10)Patrimonio artistico:		
- persone denunziate.....	n.	348
- oggetti sequestrati.....	n.	35.249

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Dall'esame delle voci di spesa afferenti all'anno 1990, si evidenzia, come per il passato, una netta prevalenza delle spese correnti rispetto alle spese d'investimento o in conto capitale.

Le spese correnti sono state essenzialmente dirette:

- ad assicurare i fondi necessari per il mantenimento del personale e per l'acquisto di beni e servizi, indispensabili per il funzionamento dell'apparato tributario;
- al pagamento d'interessi di mora a favore dei contribuenti, dovuti sulle somme indebitamente riscosse dall'Erario;
- alla restituzione ed al rimborso di tributi e diritti non dovuti, o il cui recupero é correlato alle esigenze della produzione e del commercio internazionale.

Le spese per investimenti sono state effettuate essenzialmente per l'acquisto di immobili da destinare ai servizi governativi.

0

0 0

Gli stanziamenti di bilancio sono stati utilizzati in stretta aderenza alle esigenze di questa Amministrazione, tenuto presente l'obiettivo prioritario del contenimento della spesa.

In particolare, le spese di carattere generale, concernenti il personale civile e militare in attività di servizio (stipendi, compensi, indennità, ecc..), sono state erogate in

ragione dell'effettivo fabbisogno, tenuto conto, per talune indennità (rimborso di spese per missioni in Italia ed all'Estero o per trasferimenti), delle occorrenze indispensabili per assicurare la necessaria e tempestiva mobilità del personale, nonché la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria ad Organismi internazionali.

Al riguardo, é da rilevare che l'aumento di tali spese é in relazione spesso a precise disposizioni legislative indipendentemente, quindi, da una politica di austerità posta in essere dall'Amministrazione.

Per quanto attiene alle spese per l'acquisto di beni e servizi, esse sono state sostenute al fine di assicurare all'Amministrazione i mezzi indispensabili per il funzionamento dei propri Uffici.

In proposito, rilevante incremento hanno presentato le spese per i canoni di locazione di immobili di proprietà privata in uso agli Uffici Finanziari, in relazione agli aumenti scaturenti dal rinnovo, a prezzi correnti di mercato, dei contratti in corso.

L'introduzione dell'informatica doganale ha consentito una reale semplificazione dei principali adempimenti amministrativo-contabili, nonché alcune modifiche procedurali di contabilità e di modulistica, un' automaticità ed immediatezza dei controlli, una migliore operatività dell'organizzazione doganale, una più proficua utilizzazione del personale.

Tra i prossimi programmi di sviluppo del sistema informativo doganale , si pone con carattere prioritario quello comprendente il coordinamento e l'acquisizione al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria dei flussi di dati provenienti dal settore doganale,di primaria importanza ai fini dell'accertamento delle capacità contributive oltre che della

gestione delle Imposte sul reddito e dell'I.V.A.. Per il raggiungimento dei cennati obiettivi, é in fase di prova la realizzazione della interconnessione dei Centri Elaborazione dati e la meccanizzazione di altri Uffici doganali, tuttora operanti con le procedure manuali.

Attualmente sono in funzione 8 Centri Elaborazione dati, ubicati presso altrettanti Compartimenti Doganali, ai quali sono collegati n. 164 Sezioni doganali, che utilizzano un parco terminale di circa milleduecento unità.

Per quanto concerne l'istituto catastale, sono continuati nell'anno 1990 i lavori di appalto relativi al completamento delle operazioni di impianto meccanografico e di recupero dell'arretrato per quanto attiene agli atti del Nuovo Catasto terreni, già avviate negli anni precedenti.

Tale attività, interessante l'intero territorio nazionale, stà portando all'integrale automazione dei dipendenti Uffici.

La fase di ristrutturazione della attuale architettura dell'intero sistema informativo catastale si basa su sistemi del tipo non più centralizzato, ma su una concezione di informatica distribuita (singoli centri di elaborazione presso gli Uffici Tecnici Erariali).

E' in via di completamento l'estensione a tutti i dipendenti Uffici delle procedure automatizzate di conservazione e di consultazione a video-terminale, relative ad entrambi i catasti (terreni e fabbricati), con la progressiva fornitura agli Uffici stessi, di autonomi sistemi di elaborazione DIGITAL-VAX, come da apposita convenzione con la Società Generale d'Informatica.

E' continuata l'attività per la realizzazione dell'Anagrafe Tributaria, in base alla nuova convenzione n.10001 stipulata in data 1° gennaio 1988 con la Società Generale

d'Informatica, per la durata di cinque anni, scadente il 31 dicembre 1992, che ha come obiettivo la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati e delle notizie fiscalmente utili per la determinazione dei soggetti d'imposta, per la rilevazione della materia impositiva e per l'ausilio all'accertamento dei tributi da parte degli Uffici finanziari, da realizzare mediante l'automazione dei servizi e delle procedure amministrative.

Nel corso dell'anno 1990, notevole rilevanza ha assunto anche il servizio di informazione realizzato tramite "TELEVIDEO", gestito dalla RAI-Televisione Italiana, con la quale è stato stipulato un contratto annuale concernente la diffusione delle notizie sulla normativa e gli adempimenti tributari. In tale direzione, oltre ai servizi sul versamento degli acconti delle imposte IRPEF, IRPEG e ILOR, e sulla presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche e delle società di persone, sono stati realizzati i seguenti comunicati concernenti le varie branche della normativa fiscale: imposte sulle successioni; interessi passivi su prestiti o mutui agrari; INVIM; errori di compilazione dei modelli 740F, 750 e 760 nei prospetti di bilancio; contributi religiosi, umanitari e sociali (8 per mille dell'IRPEF); dati statistici sui principali errori nella compilazione del modello 740; codice fiscale; ICIAP; sanatoria relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; fiscal drag; omissioni di redditi da fabbricati.

Nello specifico settore delle Imposte Dirette, si é proceduto al completamento ed alla conduzione tecnica del sistema informativo di questo Ministero nonché alla integrazione ed allo sviluppo dei Centri di Servizio di Roma e Milano. Inoltre, é stato portato a termine il programma per la realizzazione e l'avviamento dei Centri di servizio di Bologna e Genova che sono stati attivati dal 1° aprile 1989.

Al riguardo sono già state stipulate le convenzioni con le quali sono state affidate le concessioni per la progettazione e costruzione dei Centri di servizio di Trento, Bergamo, Firenze e Cagliari.

Il Servizio Centrale degli Ispettori Tributari, istituito ai sensi della legge 24 aprile 1980, n.146, ha continuato a svolgere le sue funzioni istituzionali di controllo, verifica e programmazione. Fra le varie attività svolte nel 1990 particolare rilievo hanno avuto:

- il programma straordinario di verifiche di intesa con la Guardia di Finanza;
- il consuntivo sulle attività di accertamento fiscale delle imposte dirette e dell'I.V.A. per l'anno 1989;
- le proposte dei programmi di controllo fiscale (I.V.A. e II.DD. per l'anno 1991);
- indagine conoscitiva riguardante l'utilizzo di un particolare espediente, nelle operazioni di fusioni societarie, per aggirare il limite di cui all'art. 123.5 T.U.I.R.;
- studio sul fenomeno della multiproprietà azionaria, con riferimento a problematiche civilistiche e fiscali;
  regime agevolativo delle Cooperative e delle Casse rurali artigiane;
- indagini sulle operazioni permutative "mascherate" nel campo della pubblicità televisiva, con particolare riferimento al settore della moda.

In concreto il lavoro svolto dal Servizio è rappresentato indicativamente dai seguenti atti: sono state presentate 18 relazioni concernenti l'attività di accertamento esplicata dagli Uffici; le relazioni riguardanti gli studi e le indagini particolari sono state 47; gli ispettori hanno compiuto

215 missioni per complessivi 847 giorni, mentre il personale di collaborazione ne ha espletate n.92 per un totale di 541 giorni. Sono stati visitati numerosi Uffici. E' stato impegnato il contingente della Guardia di finanza per verifiche fiscali su contribuenti.

In campo internazionale, l'Amministrazione é stata impegnata nell'attuazione di un ampio programmma di trattative per la revisione delle vigenti Convenzioni, intese ad evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, per adeguarne il contenuto al nuovo assetto normativo scaturito dalla riforma tributaria, nonché alla conclusione di nuovi accordi al fine di tutelare, mediante l'eliminazione dell'ostacolo fiscale, gli interessi dei nostri operatori economici all'Estero.

Per quanto riguarda, infine il Corpo della Guardia di Finanza, l'anno 1990 l'ha vista protagonista nella lotta all'evasione fiscale ed alla criminalità organizzata, nonché nella investigazione e repressione di quegli illeciti di rilevanza internazionale che registrano correlativi riflessi in campo fiscale, doganale e valutario.

L'azione di prevenzione e repressione, nei vari comparti, compreso il settore degli stupefacenti e delle armi, é stata possibile, nonostante gli stanziamenti limitati, attraverso un'accorta politica di spesa improntata ai prefissati criteri di economia indicati dalle Autorità Governative.

L'attività informativa condotta ha confermato l'efficacia dell'azione preventiva e dissuasiva realizzata dal Corpo nel settore del contrabbando di tabacco lavorato estero via mare e intraispettivo e degli stupefacenti.

In conclusione, l'azione del Ministero delle Finanze, nella gestione della spesa per l'anno 1990, é stata caratterizza-

ta dal perseguimento dei servizi essenziali al suo funzionamento, nonché da una ponderata utilizzazione dei mezzi disponibili per l'acquisizione delle risorse occorrenti per il complessivo funzionamento dell'apparato tributario.

In ordine all'analisi dei risultati concretamente conseguiti nell'anno 1990 dall'attuazione delle linee programmatiche di Governo, si rinvia alle allegate note illustrative trasmesse alla scrivente dal Comando Generale della Guardia di Finanza, dal Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette, dal Servizio Centrale degli Ispettori Tributari, dalla Scuola Centrale Tributaria "Ezio Vanoni" e dalle Direzioni Generali di questo Ministero per i capitoli di spesa rispettivamente amministrati.

Dall'esame delle risultanze di consuntivo per i capitoli di spesa in oggetto indicati, si rilevano i seguenti elementi per ciascuna categoria di bilancio.

CATEGORIA II - Personale in attività di servizio

CE2/01 - Ministri e Sottosegretari di Stato: n.6 unità
per una spesa media pro-capite di $\frac{L.398.598.255}{6}$ = L.66.433.042

CE2/02 - Personale amministrativo (escluso CE3/08)
Unità in servizio a fine anno presso l'Amministrazione Centrale e le Intendenze di Finanza n. 15.167 così ripartite:

- Personale dirigente n. 195
- " ruolo ad esaurimento n. 315
- " inquadrato nei livelli n.14.657

per una spesa media pro-capite di L. $\frac{957.378.750.235}{15.167}$ = L.63.122.486

CE3/08 - Assegni agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie Particolari

Personale estraneo all'Amministrazione finanziaria: n. 7 unità
per una spesa media pro-capite di L. $\frac{208.746.846}{7}$ = L.29.820.977

Nel settore dell'automazione delle procedure di gestione del personale, è proseguito il programma inteso a realizzare i seguenti obiettivi:

a) costituzione dell'archivio elettronico di tutto il personale finanziario ed automazione delle relative procedure di aggiornamento;

b) determinazione delle piante organiche degli Uffici;

c) automazione della gestione delle presenze ed assenze del personale secondo un'unica procedura elettronica da rendere obbligatoria presso ciascun ufficio finanziario;

d) automazione dei registri di protocollo allo scopo di pervenire ad una precisa determinazione dei carichi di lavoro.

Sempre più apprezzabili appaiono, inoltre, i benefici connessi all'introduzione dei personal computers negli uffici. Molteplici sono le applicazioni cui tali elaboratori sono destinati, fra i quali, in particolare, la protocollazione e la ricerca delle pratiche d'archivio, la gestione contabile dei capitoli di bilancio, la predisposizione di tabelle a ricalco automatico, la creazione di database, l'esecuzione dei lavori complessi di word processing.

CATEGORIA III - Personale in quiescenza

CE2/02 - Il cap. 1061 " Trattamenti provvisori di pensione ...." è stato soppresso e i relativi fondi sono stati trasferiti agli analoghi capitoli di spesa del Ministero del Tesoro (per i trattamenti provvisori di pensione spettanti al personale civile degli Uffici Centrali del Ministero delle Finanze) e alla Rubrica 6 - Corpo della Guardia di Finanza - (per i trattamenti provvisori di pensione spettanti ad ex dipendenti militari della G.d.F.)

CE2/03 - Sono stati emessi n.113 ordini di accreditamento, di cui 109 a favore degli Intendenti di Finanza e n. 4 a favore del Comando Generale della G.d.F., nonché n. 24 ordinativi diretti speciali in favore dell'INPS e della CPDEL, per indennità "una tantum" e costituzioni di posizioni assicurative, valori capitali per pensioni ad onere ripartito ecc.., per una spesa complessiva di L. 2.083.100.538.

CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi

Per l'acquisto di materiale occorrente al funzionamento dello Schedario generale meccanizzato del personale, del Centro di Fotoriproduzione e stampa del Ministero, dei servizi meccanografici delle Intendenze di Finanza, nonché per l'esecuzione di lavori di manutenzione dei locali del compendio ministeriale, sono stati stipulati n. 99 contratti a trattativa privata e n. 175 contratti a cottimo fiduciario.

CATEGORIA V - Trasferimenti

Cap. 1171 - Beneficiari delle sovvenzioni straordinarie sono dipendenti

in servizio ed a riposo dell'Amministrazione nonché le rispettive famiglie. Sono stati corrisposti nell'anno 1990 n.390 sussidi per un costo medio pro-capite di L.304.051

Cap.1171 - Destinatario delle erogazioni è il personale civile dell'Amministrazione al quale sia stato riconosciuto l'equo indennizzo per la perdita dell'integrità fisica dovuta ad infermità contratta per causa di servizio

Capitoli 1173 - 1174 - 1175 e 1176

Le erogazioni sono disposte per il pagamento dell'indennità di liquidazione al personale civile e militare dell'Amministrazione cessato dal servizio e di sovvenzioni a carattere assistenziale in favore del personale che abbia i requisiti richiesti.

Nel campo della sperimentazione, è stato istituito il coordinamento regionale delle Intendenze di Finanza, allo scopo di consentire, grazie ad una maggiore collaborazione tra le stesse, una più efficace gestione dei servizi di competenza. Una valutazione più approfondita del nuovo istituto potrà formularsi solo dopo una prima fase di sperimentazione, ma vi sono comunque già elementi per ritenere che il coordinamento regionale possa costituire uno strumento utile per armonizzare metodologie operative in uso presso le diverse sedi intendentizie, evitando così possibili discrepanze nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa.

Per quanto concerne le risultanze in termini di servizi resi alla collettività, occorre considerare l'attività di reclutamento del personale attraverso pubblici concorsi.

Infatti si sono conclusi nel corso dell'anno 1990 n.4 concorsi, bandidi in anni precedenti, per n.745 posti, ai quali hanno partecipato n. 11.624 candidati, con un rapporto fra partecipanti e posti disponibili di circa 16 a 1.

Inoltre, nell'anno 1990 hanno preso servizio nel Ministero n.499 impiegati provenienti da altre Amministrazioni pubbliche, in attuazione delle procedure di mobilità di cui al D.PC.M. 5.8.1988, n.325.

Infine, in esecuzione della legge 2 aprile 1968, n.482, sul collocamento obbligatorio, sono state effettuate n.179 assunzioni, così ripartite:

- Invalidi civili e ciechi n.14
- Invalidi civili di guerra e profughi n.33
- Invalidi per servizio n.35
- Invalidi del lavoro n.66
- Orfani e vedove n.20
- Sordomuti n.11

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI

P R E M E S S A

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 22 - quinto comma - della legge 5 agosto 1978, n. 468, ed al fine di permettere un controllo dell'efficienza e, cioè, una adeguata valutazione dei risultati concretamente conseguiti in relazione ai progetti ed agli indirizzi di programma, vengono di seguito esposte le risultanze dell'analisi economica dei capitoli di spesa più significativi.

L'esame si articola nei progetti principali (Anagrafe Tributaria, Pubbliche Relazioni) cui è preposta la Direzione Generale O.S.T..

Per quanto attiene, in particolare, al progetto Anagrafe Tributaria, che è finanziato in maggior misura dal capitolo 6041, sono riportate le descrizioni dei sottosistemi che lo compongono (Archivio anagrafico, Imposte Dirette, IVA, Registro, Conservatorie, Catasto, Demanio, Scuola Centrale Tributaria).

B) Costi di gestione sostenuti direttamente dall'Amministrazione

Le spese per la retribuzione del personale dell'Amministrazione direttamente addetto al sistema ovvero addetto in attività di supporto, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, gravano principalmente sui capitoli 5998, 5999, 6000, 6002, 6003, 6005 e 6006. Esse sono:

RETRIBUZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Posti in organico	Personale in servizio	Spesa totale	Costo globale medio
2.029	1.277	33.042.000.000	25.875.000

Personale impiegato direttamente
(C.I.O.S.T., C.I. Imposte Dirette, U.S.R.I. ed altre)

Dirigenti	n.	7	
Impiegati	n.	941	
Ausiliari	n.	24	
Operai	n.	257	Costo globale £. 31.800.000.000

Personale impiegato indirettamente
(Divisione I^, II^, III^, V^ della Direzione Generale O.S.T.)

Dirigenti	n.	4	
Impiegati	n.	41	
Ausiliari	n.	3	Costo globale £. 1.242.000.000

PROGETTO "SISTEMA INFORMATIVO PER L'ANAGRAFE TRIBUTARIA"

L'obiettivo consiste nella raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati e delle notizie fiscalmente utili per la determinazione dei soggetti di imposta, per la rilevazione della materia impositiva e per l'ausilio all'accertamento dei tributi da parte degli uffici.

Tale fine è realizzato mediante l'automazione dei servizi e delle procedure amministrative. La concreta realizzazione dell'obiettivo è stata affidata alla Società Generale d'Informatica con la convenzione del 1° gennaio 1988 e, per la durata di cinque anni, fino al 31.12.1992.

Costi riferibili all'OBIETTIVO

A) Oneri e spese complessive sostenuti nell'anno 1990 dalla Società affidataria, gravanti sul capitolo 6041, al netto di IVA.

V O C I	IMPORTI Convenzione 1.1.1988	Compos. %
A) Personale della SO.GE.I. addetto al sistema	100.787.572.877	30
B) Servizi e collaborazioni esterni	47.458.211.122	14
C) Costi diversi di conduzione	26.692.324.942	8
D) Costi sistema di elaborazione	62.572.469.055	19
E) Costi ac quisizione cespiti	81.877.539.999	25
F) Oneri finanziari e fiscali	1.070.316.371	1
G) Costi acquisizione immobiliare	8.356.772.897	3
Totale generale	328.815.207.263	100

DISAGGREGAZIONE PERSONALE SO.GE.I.

Il personale della Società affidataria impegnato alla realizzazione del sistema è stato così suddiviso:

Convenzione 1.1.1988	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
Tariffa A	83	80	81	82	83	82	82	76	91	91	91	92
" B	231	231	230	235	232	235	229	221	268	269	269	270
" C	536	534	556	575	592	593	631	627	585	598	600	597
" D	91	90	91	92	90	90	90	84	92	93	91	92
	941	945	958	984	997	1000	1032	1008	1036	1051	1051	1051

Il personale addetto è stato in media così articolato:

TARIFFE	N° addetti Media	Costi al netto dell'IVA	% dei costi
Tariffa A	71	14.603.981.626	14,5
Tariffa B	208,3	25.856.086.037	25,6
Tariffa C	517,3	52.439.728.836	52,1
Tariffa D	86,83	5.095.640.422	5,1
Spese di viaggio		510.877.321	0,5
Spese di trasferta		410.789.000	0,4
Revisione tariffe		1.870.469.635	1,8
TOTALE GENERALE		100.787.572.877	100,0

RAPPORTO SUI PRINCIPALI RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SO.GE.I. IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI FISSATI NEL P.T.A. 1990.

Per i seguenti sottosistemi:

- Archivio Anagrafico
- Imposte Dirette
- IVA, Registro e Conservatorie RR.II.
- Catasto
- Demanio
- Contenzioso
- Personale
- Dogane e II.II.
- Scuola Centrale Tributaria
- Nuovi sviluppi riguardanti i predetti sottosistemi

vengono riportati gli obiettivi previsti dal P.T.A. 1990 con indicati i risultati più significativi ottenuti nel corso dell'anno stesso.

1.1. ARCHIVIO ANAGRAFICO

1.1.1 Persone fisiche

- Attribuzione del codice fiscale via terminale
- Attribuzione del codice fiscale con modalità "batch"
- Aggiornamento dell'archivio con i dati delle dichiarazioni (Modd. 740 e 101)
- Trattamento degli omocodici
- Trattamento dei collegamenti tra codici fiscali del medesimo soggetto ed eventuali numeri di partita IVA

1.1.2 Soggetti diversi dalle persone fisiche

- Attribuzione del codice fiscale via terminale
- Attribuzione del codice fiscale con modalità "batch"
- Aggiornamento dell'archivio con i dati delle dichiarazioni dei redditi (Modd. 750, 760 e 770)
- Aggiornamento dell'archivio con i dati delle dichiarazioni IVA
- Trattamento dei collegamenti tra codici fiscali del medesimo soggetto

1.1.3 Contribuenti IVA

- Gestione delle dichiarazioni anagrafiche IVA via terminale
- Forniture di dati alla Guardia di Finanza

1.1.4 Validazione del numero di codice fiscale

Controllo, mediante riscontro con l'archivio anagrafico, dei codici fiscali rilevati dagli atti e dai documenti trattati dalle procedure del sistema informativo. Correzione automatica dei codici errati. Fornitura dei dati anagrafici ed identificativi a fronte di codici fiscali.

1.1.5 Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Acquisizione su supporto magnetico e controllo dei dati delle comunicazioni inviate dagli Ordini professionali, dalle Camere di Commercio, dai Comuni e da altri enti secondo quanto disposto dagli artt. 7 e 16 del D.P.R. 784/76 e successive modificazioni; stampa e invio di solleciti agli enti che risultano inadempienti agli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 784/76; gestione sulla base dei dati e delle indicazioni fornite dal Centro Informativo O.S.T. di una anagrafe degli enti tenuti ad inviare le comunicazioni.

1.1.6 Scambi con il sistema informativo dell'INPS

Elaborazione dei supporti magnetici forniti dall'INPS e contenenti i dati anagrafici dei soggetti iscritti alle gestioni previdenziali; calcolo e fornitura su supporto magnetico del codice fiscale dei soggetti presenti in archivio anagrafico.

Controllo del codice fiscale delle aziende che versano contributi all'INPS e comunicazione su supporto magnetico dell'esito del controllo; acquisizione agli archivi del sistema di dati contributivi per controlli con dati fiscali.

1.1.7 Sorteggi Fiscali

Effettuazione dei sorteggi fiscali dei contribuenti secondo i criteri indicati dall'Amministrazione.

1.1.8 Statistiche

Produzione di elaborati statistici sui dati identificativi; sui dati contabili sintetici delle dichiarazioni dei redditi e sui dati relativi all'eventuale attività soggetta ad IVA dei contribuenti presenti in archivio anagrafico.

1.1.9 Fornitura ai Centri di servizio di supporti magnetici per la produzione di tessere su supporto durevole con l'indicazione del codice fiscale

Estrazione dall'archivio anagrafico dei dati dei contribuenti necessari alla produzione ed all'invio di tessere su supporto durevole con l'indicazione del numero di codice fiscale.

Gestione di nuove emissioni della tessera a seguito di aggiornamento del numero di codice fiscale e/o richiesta di duplicato.

1.1.10 Basi informative comuni a più sistemi

Costituzione ed aggiornamento di basi informative dei dati utili all'attività di accertamento degli uffici e disponibili in interrogazione ai sistemi delle Imposte Dirette, dell'IVA e del Registro.

1.1.11 Archivio Comuni

Gestione della codifica catastale dei Comuni e dei collegamenti con altre entità (provincia, ufficio distrettuale, esattoria, centro consortile, ecc.).

1.1.12 Automazione delle procedure interne degli Uffici delle Direzioni Generali diverse da Imposte Dirette, Tasse e Catasto

Procedure per la gestione delle presenze, del protocollo, della contabilità e delle spese d'ufficio.

Gestione della biblioteca, del magazzino e dell'inventario.

1.1.14 Archivi integrati delle proprietà immobiliari

Aggiornamento degli archivi integrati delle proprietà immobiliari disponibili in interrogazione ai sottosistemi delle Imposte Dirette, dell'IVA e del Registro nonchè alla Guardia di Finanza.

1.1.15 Comunicazioni ai Comuni degli elementi di identificazione dei soggetti tenuti alla denuncia ed al versamento dell'ICIAP

Acquisizione dei supporti magnetici trasmessi dalle Camere di Commercio, contenenti i dati e le notizie riportati nelle domande d'iscrizione, variazione e cancellazione, anche se relativi a singole unità locali.

Produzione degli elenchi annuali da inviare ai Comuni riportanti gli elementi di identificazione dei soggetti tenuti alla denuncia ed al versamento dell'imposta comunale.

1.2. IMPOSTE DIRETTE

1.2.1 Liquidazione delle dichiarazioni dei redditi modd. 740, 740S, 750, 760 e 101I

- Liquidazione provvisoria delle dichiarazioni

  La procedura prevede:

  . il controllo del codice fiscale indicato dal contribuente;

  . il controllo dei quadri intercalari del modello 740;

  . il controllo dei versamenti IRPEF ed ILOR indicati nelle dichiarazioni con i dati comunicati dalle esattorie automatizzate;

  . la liquidazione dei tributi e la segnalazione degli errori;

  . la segnalazione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo documentale sulla base di criteri selettivi;

  . la fornitura su supporto magnetico dei dati anagrafici;

- Correzioni via terminale dei dati delle dichiarazioni
- Correzione batch dei dati delle dichiarazioni
- Produzione delle liste dei ruoli e dei rimborsi
- Produzione di supporti magnetici per i ruoli, le rubriche e gli elenchi (art. 69 del D.P.R. 600/73)
- Produzione di tabulati statistici relativi al controllo delle lavorazioni di liquidazione nonchè alla casistica degli errori commessi dai contribuenti
- Controllo di qualità dell'acquisizione su supporto magnetico dei dati delle dichiarazioni
- Distinta degli oneri per spese mediche
- Estrazione di dati da fornire all'INPS
- Fornitura ai Comuni di supporti magnetici e di rubriche contenenti dati delle dichiarazioni 740.
- Elenchi di contribuenti da inviare agli uffici in relazione al tipo di contabilità prescelto.

1.2.2 Trattamento dei modelli 101 e770

- Controllo dei dati e produzione di riepiloghi statistici
- Predisposizione dei dati per l'aggiornamento degli archivi del sistema
- Produzione e consegna agli uffici distrettuali delle rubriche alfabetiche riferite ai modelli 101, 770 e 770/bis
- Controllo di qualità dell'acquisizione dati su supporto magnetico
- Acquisizione e controllo dei dati dei pensionati forniti su supporto magnetico dagli enti interessati

1.2.3 Autotassazione IRPEF ed ILOR

- Controllo formale dei supporti magnetici forniti dalle aziende di credito
- Estrazione dei dati delle dichiarazioni da fornire alla Ragioneria Generale dello Stato
- Liste di controllo per uffici ed Intendenze di Finanza

1.2.4 Rimborsi IRPEF

- Elaborazione dei rimborsi IRPEF, per l'emissione da parte della Banaca d'Italia dei vaglia per i contribuenti

1.2.5 Aggiornamento degli esiti della liquidazione delle dichiarazioni

- Gestione dei ricorsi e delle istanze
- Riliquidazione delle dichiarazioni
- Predisposizione degli sgravi e dei rimborsi d'imposta

1.2.7 Aggiornamento dell'archivio delle dichiarazioni

Aggiornamento dell'archivio contabile delle dichiarazioni dei redditi modd. 740, 750, 760, 770 e 770/bis

1.2.8 Interrogazione sullo stato dei contribuenti

Le informazioni disponibili in linea riguardano:

. dati anagrafici e variazioni di residenza;

. dati contabili sintetici relativi alle dichiarazioni dei redditi IVA;

. dati analitici provvisori delle dichiarazioni dei redditi per le annualità in corso di acquisizione e/o di liquidazione presso gli uffici;

. dati analitici dell'ultima annualità liquidata;

. dati analitici dei quadri intercalari del mod. 740;

. dati analitici delle dichiarazioni oggetto di riliquidazione in seguito a ricorsi o istanze;

. dati analitici delle dichiarazioni IVA(disponibili in differita);

. dati degli atti del Registro;

. dati dei controlli e degli accertamenti notificati;

. dati dei rimborsi IRPEF;

. dati delle comunicazioni inviate all'Anagrafe tributaria da Albi ed ordini professionali, Comuni, Camere di Commercio ed altri enti;

. dati del Pubblico Registro Automobilistico;

. dati sui dividendi ed utili percepiti distribuiti da S.p.A. e S.r.l. e rilevati dai modelli RAD e dal mod. 770-G;

. dati sui soci di società di persone rilevati dal mod. 750;

. interrogazioni selettive dei dati dei contribuenti oppartenenti a predeterminate categorie e classi di ricavi e/o reddito;

. dati sulle proprietà immobiliari terreni e fabbricati.

1.2.9 Ausilii all'accertamento

- Determinazione della capacità operativa. Produzione di statistiche per la determinazione della capacità operativa degli Uffici
- Incroci
- Liste selettive
- Sorteggi

1.2.10 Rilevazione degli accertamenti per

- Persone fisiche

  La procedura prevede l'acquisizione ed il controllo degli elementi identificativi del contribuente accertato

- Società e sostituti d'imposta
- Statistiche sugli accertamenti

  Produzione mensile di elaborati statistici sugli accertamenti trasmessi via terminale dagli uffici relativamente alle persone fisiche, società e sostituti d'imposta

- Elenchi annuali dei contribuenti accertati
- Rilevazione degli esiti dei controlli e dei ricorsi
- Rilevazione dei dati verbali

  Acquisizione via terminale dei dati dei verbali delle verifiche della Guardia di Finanza e degli uffici delle Imposte Dirette

- Rilevazione delle segnalazioni
- Gestione degli avvisi di accertamento

  produzione automatica in periferia degli avvisi di accertamento.

1.2.11 Gestione degli accertamenti parziali di cui all'art. 41 bis del D.P.R. 600/73

1.2.12 Rilevazione dei principali dati degli uffici distrettuali delle Imposte Dirette

- Dati sintetici degli uffici
- Dati analitici sul personale

1.2.13 Scambio di comunicazioni

Via terminale tra uffici, Ispettorati, Centri di Servizio e Centro Informativo della Direzione Generale delle Imposte Dirette.

1.2.14 Dichiarazioni integrative

1.2.19 Automazione delle procedure interne degli uffici

- Procedura per la gestione delle presenze
- Procedura per la gestione del protocollo
- Procedura di gestione della contabilità e spese d'ufficio
- Procedura di gestione della biblioteca
- Procedura di gestione del magazzino
- Procedura di gestione dell'inventario

1.2.20 Rimborsi relativi alle indennità di fine rapporto (ex 2.2.6 del 1988)

- Elaborazione dei rimborsi T.F.R., per l'emissione da parte della Banca d'Italia di vaglia per i contribuenti.

1.2.21 Versamenti diretti in Esattoria e in Tesoreria

- Acquisizione dei dati dei versamenti provenienti dalle Esattorie automatizzate
- Costituzione delle basi informative per il controllo dei versamenti indicati nei modelli 760 e 770.

1.2.22 Trattamento delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente (ex 2.2.5 del 1989)

1.2.23 Procedure gestionali nell'area d'accertamento (ex 2.2.7 del 1989)

Gestione degli atti dell'istruttoria d'accertamento, strumenti di pianificazione e controllo dell'avanzamento delle attività dei reparti.

1.2.24 Trattamento delle dichiarazioni presentate a seguito della riapertura dei termini previsti dalla legge 27 aprile 1989, n° 154

- Protocollazione via terminale delle dichiarazioni
- Controllo formale dei dati di autotassazione forniti sú supporto magnetico dalle Aziende di credito e dell'Amministrazione postale

1.2.25 Trattamento degli accertamenti parziali dei redditi dei fabbricati e delle dichiarazioni sostitutive (D.L. n° 330/89)

Predisposizione di elenchi da fornire ai Comuni contenenti informazioni sull'ubicazione degli immobili e sui relativi possessori.

1.2.26 Accessi presso i contribuenti per la determinazione dei coefficienti presuntivi di redditività (ex 2.2.25 del 1989)

Acquisizione dei questionari da utilizzare per la determinazione dei coefficienti presuntivi di reddito.

1.2.27 Procedure connesse all'introduzione del Testo Unico

- Controllo dei crediti IRPEF, IRPEG ed ILOR da compensare nel periodo d'imposta successivo e produzione di liste contenenti i soggetti che non hanno utilizzato i suddetti crediti
- Controllo dell'opzione per i redditi soggetti a tassazione separata.

1.2.28 Scambio di dati con l'INPS e con l'INAIL

- Fornitura dei dati indicati nelle dichiarazioni mod. 740 relative ai soggetti che esercitano attività di impresa commerciale, arti e professioni
- Fornitura dei dati indicati nei modelli 770 limitatamente al lavoro dipendente
- Acquisizione dei dati contributivi provenienti dall'INPS e dall'INAIL
- Fornitura all'INPS dei dati sugli accertamenti.

1.3 I.V.A.

1.3.1 Riscossione dell'imposta

- Ordini di incasso
- Fogli di prenotazione e note di variazione
- Ingiunzioni
- Contabilità

1.3.2 Versamenti effettuati dai contribuenti mediante delega alle Aziende di credito

- Controllo formale
- Controllo contabile dei versamenti
- Archivio versamenti

1.3.3 Dichiarazioni annuali

- Controllo formale delle dichiarazioni
- Liquidazione delle dichiarazioni

  Elaborazione dei dati delle dichiarazioni per controllare:

  . l'esistenza del contribuente nell'archivio anagrafico IVA

  . il credito riportato dall'anno precedente

  . i versamenti dichiarati con quanto risulta versato presso le aziende di credito

  . i rimborsi infrannuali richiesti con quanto dichiarato
- Acquisizione delle dichiarazioni tramite terminale

1.3.4 Trattamento delle irregolarità

- Correzione dei dati delle dichiarazioni e dei versamenti
- Ristrutturazione della base informativa gestita in teleprocessing
- Controllo operazioni effettuate
- Riorganizzazione annuale dagli archivi magnetici gestiti in teleprocessing in funzione delle annualità cui scadono i termini per la rettifica delle dichiarazioni.

1.3.5 Accertamenti e processi verbali

- Processi verbali

  Rilevazione, via terminale, dei dati dei processi verbali elevati dall'ufficio, dalla Guardia di finanza e da altri organismi autorizzati

- Accertamenti

  Rilevazione, via terminale, dei dati degli accertamenti, delle rettifiche e delle irrogazioni sanzioni notificati al contribuente

- Statistiche sui verbali e sugli accertamenti

  Produzione mensile degli elaborati riepilogativi sui verbali e sugli accertamenti trasmessi via terminale

- Analisi statistiche

  Produzione di statistiche sugli accertamenti notificati

1.3.6 Rimborsi

- Richieste di rimborso

  Acquisizione via terminale delle richieste di rimborso infrannuale

- Verbali di liquidazione

  Emissione, via terminale, del verbale di liquidazione e produzione periodica di tabulati di controllo

- Ordinativi di pagamento

  Emissione, via terminale, dell'ordinativo di pagamento.

  Calcolo degli interessi maturati

- Registri dei rimborsi

  Emissione, via terminale, periodicamente e a richiesta degli uffici, dei registri cronologici delle richieste di rimborso suddivise per anno d'imposta e tipo di rimborso (normale, accelerato e infrannuale).

- Elenchi dei rimborsi suddivisi per mese di liquidazione

- Rimborsi a soggetti non residenti in Italia

- Analisi statistiche

  Produzione di situazioni statistiche sui rimborsi richiesti e liquidati per ufficio e per tipo di rimborso

1.3.7 Ausilio all'accertamento

- Incroci
- Liste selettive
- Sorteggi

1.3.8 Interrogazione dello stato dei contribuenti

- Elenchi di contribuenti

1.3.9 Procedure per gli Ispettorati Compartimentali

- Informazioni sui contribuenti
- Situazioni statistiche ed elenchi di operazioni

  Emissione di situazioni statistiche riguardanti l'attività di accertamento e di controllo delle dichiarazioni irregolari svolte dagli uffici dipendenti.

1.3.10 Scambio di comunicazioni

1.3.11 Rilevazione dei principali dati degli uffici IVA

1.3.12 Supporti per la Guardia di Finanza

Fornitura di supporti alla Guardia di Finanza contenenti informazioni sui contribuenti IVA.

1.3.13 Controllo incrociato del fatturato

1.3.14 Analisi fiscali IVA

- Statistiche generali

1.3.15 Trattamento dei dati degli acquisti in esenzione di imposta effettuati dagli esportatori

1.3.16 Iter del Contenzioso Tributario

1.3.17 Trattamento delle segnalazioni rilevate dalla Guardia di Finanza e dagli uffici

1.3.18 Controllo dell'accesso ai terminali degli uffici

1.3.19 Automazione delle procedure interne degli uffici

1.3.20 Sostituzione dei terminali

- Assistenza agli uffici
- Gestione delle nuove modalità di stampa

1.3.21 Trattamento delle dichiarazioni presentate a seguito della riapertura dei termini e per la sanatoria delle irregolarità formali in base alla legge 27 aprile 1989, n° 154

- Acquisizione estremi identificativi delle dichiarazioni
- Gestione delle riscossioni e della contabilità

1.3.22 Emissione automatica degli avvisi di accertamento

- Emissione, via terminale, degli avvisi di irrogazione delle sanzioni per bolla, ricevuta e scontrino fiscale.

1.4 REGISTRO

1.4.1 Atti Registro

E' proseguita l'acquisizione dei dati relativi alle richieste di registrazione, agli allegati, alle denunce di successione e INVIM decennale, registrati sui supporti magnetici forniti dal C.N.C.

1.4.2 Atti riguardanti gli autoveicoli

E' proseguita l'acquisizione dei dati relativi alle note di formalità presentate al P.R.A. per l'aggiornamento dell'archivio degli atti riguardanti gli autoveicoli, registrati su supporti magnetici forniti dall'A.C.I.

1.4.3 Procedure di riscossione

E' proseguita l'acquisizione, via terminale, dei documenti relativi alle singole riscossioni e la produzione dei prospetti con le contabilità giornaliere, mensili e annuali degli uffici.
I dati delle contabilità mensili sono stati comunicati su supporto magnetico alla Ragioneria Generale dello Stato.

1.4.4 Tasse automobilistiche

E' proseguita l'acquisizione delle segnalazioni dell'A.C.I. per ritardato, omesso o insufficiente pagamento della tassa sulla proprietà degli autoveicoli per l'anno 1987 e 1988, registrati su supporti magnetici forniti dall'A.C.I..
E' proseguita inoltre, l'acquisizione via terminale dei processi verbali emessi dagli enti accertatori e dagli uffici del Registro.

1.4.5 Concessioni Governative

Nel periodo non è stata svolta alcuna attività, in attesa della definizione del contratto di fornitura dei supporti magnetici contenenti i versamenti effettuati in conto corrente postale

1.4.6 Scambio di comunicazioni

E' proseguito, via terminale, lo scambio di comunicazioni tra gli uffici del Registro, il Centro Informativo Tasse e gli Ispettorati Compartimentali.

1.4.7 Rilevazione dei principali dati degli uffici del Registro

1.4.8 Software per il funzionamento dei sistemi terminali

1.4.9 Ausilio al controllo di alcune delle agevolazioni previste dalla legge 168/82

E' proseguita la produzione delle liste degli atti agevolati e di liste di soggetti che hanno usufruito delle agevolazioni, per il controllo di alcune delle condizioni cui è subordinata la concessione delle agevolazioni stesse.

1.4.10 Gestione delle principali fasi dell'iter dell'accertamento

1.4.11 Interrogazione della situazione del contribuente

1.4.12 Controllo dell'accesso ai terminali degli uffici

E' proseguita la gestione dei soggetti abilitati ad operare via terminale e delle parole chiave assegnate dal sistema.

1.4.13 Ausilio al controllo dei contratti di locazione e affitto dei beni immobili

1.4.14 Ausilio al controllo dei versamenti effettuati dalle società iscritte nel registro delle imprese

1.4.15 Individuazione dell'omessa presentazione delle dichiarazioni INVIM decennali

E' iniziata l'acquisizione via terminale dei dati delle dichiarazioni INVIM decennali presentate dalle Società a partire da settembre 1990, sulla base dei quali viene effettuata l'acquisizione automatica delle imposte.

1.4.16 Gestione automatica delle dichiarazioni di successione

E' iniziata l'acquisizione via terminale dei dati delle dichiarazioni di successione presentate agli uffici a partire da settembre 1990.

Sulla base dei dati acquisiti viene effettuata la liquidazione automatica delle imposte.

1.4.17 Analisi Fiscali

1.5 CONSERVATORIE DEI RR.II.

1.5.1 Acquisizione delle note

Acquisizione via terminale delle note di trascrizione, di iscrizione e delle domande di annotazione in 62 Conservatorie.

Acquisizione delle note presentate su supporto magnetico in 16 Conservatorie.

1.5.2 Operazioni di fine giornata

Validazione delle note, produzione del Mod. 60, aggiornamento della base informativa della Conservatoria (repertoriazione).

1.5.3 Operazioni di interrogazione

Ricerca delle note, nella base informativa della Conservatoria, mediante i dati anagrafici dei soggetti o dati catastali degli immobili, o di entrambi, per una ricerca incrociata.

Procedure di ausilio alla certificazione.

Ispezioni ipotecarie effettuate a distanza da utenti dotati di personal computer.

1.5.4 Acquisizione dei vecchi repertori

Acquisizione ed introduzione nella base informativa della Conservatoria dei numeri di repertorio dei soggetti presenti prima della meccanizzazione.

1.5.5 Contabilità

Liquidazione automatica delle formalità, produzione del Mod. 60 contabile e del Mod. 70, produzione di prospetti riepilogativi.

1.5.6 Trasmissione dati all'Anagrafe Tributaria

1.5.7 Rilevazione della situazione degli uffici e statistiche

1.5.8 Semplificazione della gestione dei sistemi periferici

1.5.9 Procedure per gli Ispettorati Compartimentali

1.5.10 Controllo dell'accesso ai terminali dell'Ufficio

1.5.11 Gestione dei codici dei negozi giuridici non prevedibili

1.5.12 Conteggio delle operazioni effettuate da utenti esterni

1.5.13 Procedure di rettifica

1.6 CATASTO

1.6.1 Assistenza tecnica

1.6.2 Aggiornamento degli archivi centralizzati con i dati delle volture, variazioni e frazionamenti del Catasto Terreni

1.6.3 Estrazione dagli archivi magnetici del Centro Informativo del Catasto dei dati necessari alla formazione degli archivi magnetici periferici del Catasto Terreni

1.6.4 Costituzione degli archivi magnetici periferici del Catasto Terreni

1.6.5 Aggiornamento, visura e certificazione, tramite terminale, degli archivi magnetici contenenti i dati degli atti del Catasto Terreni

1.6.6 Aggiornamento degli atti del Catasto Terreni con i dati dei documenti acquisiti su supporto magnetico, per gli uffici automatizzati che presentino nuovamente accumulo di arretrato (ex 2.6.1 del 1988)

1.6.7 Aggiornamento degli archivi magnetici centralizzati con i dati delle volture, variazioni ed accatastamenti del Catasto Edilizio Urbano

1.6.8 Trattamento delle irregolarità riscontrate automaticamente nei documenti del Catasto Edilizio Urbano per gli uffici non ancora automatizzati (ex 2.6.4 del 1988)

1.6.9 Costituzione degli archivi magnetici periferici del Catasto Edilizio Urbano

1.6.10 Aggiornamento, visura e certificazione, tramite terminale, degli archivi magnetici contenenti i dati degli atti del Catasto Edilizio Urbano

1.6.11 Trattamento dei documenti tecnici per l'aggiornamento delle mappe catastali

1.6.12 Allineamento fra le informazioni geometriche dei fogli di mappa numerizzati e le corrispondenti informazioni censuarie (ex 2.6.6 del 1988)

1.6.13 Interrogazione fra le procedure di aggiornamento, visura e certificazione degli atti del Catasto Terreni e le analoghe procedure del Catasto Geometrico

1.6.14 Compensazione dei dati degli atti di aggiornamento geometrico acquisiti tramite personal computer (ex 2.6.7 del 1988)

1.6.15 Integrazione dell'archivio centralizzato delle proprietà immobiliari

1.6.16 Contabilizzazione dei diritti di visura e certificazione e automazione della cassa (ex 2.6.10 del 1988)

1.6.17 Rilevazione dei principali dati degli Uffici Tecnici Erariali

1.6.18 Automazione delle procedure interne degli uffici (ex 2.6.20 del 1989)

1.6.19 Classamento delle nuove unità immobiliari del Catasto Edilizio Urbano (*) (ex 2.6.3 del 1989)

1.6.20 Controllo formale dei dati dei fogli di mappa acquisiti mediante aerofotogrammetria (ex 2.6.7 del 1989)

1.6.21 Collegamento automatizzato delle informazioni catastali geometriche ricadenti su più fogli di mappa contigui (ex 2.6.8 del 1989)

1.6.22 Fornitura dei dati delle mappe catastali a Comuni, Regioni ed altri Enti (ex 2.6.9 del 1989)

1.6.23 Ristrutturazione degli archivi magnetici contenenti gli atti catastali in relazione a variazioni di circoscrizioni territoriali comunali (ex 2.6.9 del 1988 e 2.6.13 del 1989)

1.6.24 Produzione di statistiche sui dati catastali e sulla dimensione del patrimonio immobiliare (ex 2.6.11 del 1988 e 2.6.15 del 1989)

1.6.25 Accesso controllato al posto di lavoro da parte del personale dell'ufficio (ex 2.6.19 del 1989)

1.7 DEMANIO

1.7.1 Archivi dei beni patrimoniali e dei beni di demanio pubblico

E' stato effettuato l'aggiornamento dell'archivio dei beni patrimoniali e dei beni di demanio artistico-storico con le correzioni ed integrazioni fornite via terminale dalla Direzione Generale e dalle Intendenze di Finanza.

Alla data, nell'archivio dei beni patrimoniali sono presenti le informazioni relative a 30.797 beni e a 38.636 utilizzatori.

Per quanto riguarda i beni di demanio pubblico, è proseguita l'acquisizione via terminale dagli uffici del Registro dei dati delle concessioni e dei concessionari.

Alla data risultano acquisiti i dati di 249.089 concessioni; i concessionari risultano 266.789.

1.7.2 Interrogazioni e statistiche sugli archivi

Sono stati prodotti elaborati statistici sui beni dello Stato e i relativi utilizzi ed è stato realizzato un sistema facilitato di accesso alla base dati.

1.7.3 Automazione degli adempimenti svolti dalla Direzione Generale e dalle Intendenze per l'amministrazione dei beni patrimoniali dello Stato

1.8 CONTENZIOSO

1.8.1 Rilevazione dei carichi di lavoro e del personale di segreteria delle Commissioni

E' stata effettuata l'acquisizione dei dati ed è stato prodotto il volume "Rilevazione Generale sullo stato del Contenzioso tributario al 31 dicembre 1989".

Sono stati altresì predisposti i questionari da inviare alle Commissioni e relativi ai dati al 31 dicembre 1990.

1.8.2/3 Automazione dell'iter dei ricorsi e degli appelli presso le Commissioni Tributarie di primo e secondo grado

1.8.4 Controllo dell'accesso ai posti di lavoro

1.9. PERSONALE

1.9.1 Costituzione e aggiornamento dell'archivio generale del personale

1.9.2 Gestione automatizzata dello stato matricolare

La procedura di acquisizione dei dati per l'inquadramento economico, attivata presso le Direzioni Generali a partire da luglio, ha permesso di inserire in archivio le informazioni relative ad oltre 70.000 dipendenti (compresi i cessati successivamente al 1.1.78).

1.9.3 Statistiche

Le procedure sono state attivate presso le Direzioni Generali e presso 15 Intendenze.

1.9.4 Fornitura dati ad organismi esterni

1.9.5 Controllo dell'accesso ai posti di lavoro

1.9.6 Gestione automatizzata del Servizio Ragioneria presso le Intendenze di Finanza

Le procedure inerenti l'emissione dei titoli di spesa sono state attivate presso 15 Intendenze di Finanza.

1.10 DOGANE

1.10.1 Controllo in tempo reale dell'imputazione anagrafica delle operazioni doganali di importazione

La procedura di imputazione anagrafica delle operazioni di importazione è stata attivata nei CED doganali di Milano e Trieste, portando a sei i CED collegati all'Anagrafe Tributaria. Il controllo risulta così esteso a circa l'85% delle operazioni automatizzate.

1.10.2 Controllo in tempo reale dell'imputazione anagrafica delle operazioni doganali di esportazione

La procedura di acquisizione delle bollette di esportazione è attiva solo in alcuni uffici pilota; di conseguenza anche il controllo della corretta imputazione anagrafica è stata attivata solamente in tali uffici.

1.10.3 Gestione automatica della Tariffa Doganale Integrata Comunitaria (TARIC)

E' stata prodotta e consegnata all'Ufficio Tecnico Centrale Doganale, che ha provveduto ad inviarla al Poligrafico dello Stato per la sua pubblicazione, la stampa delle edizioni di luglio 1990 e gennaio 1991 del volume TARIC.

1.11. SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA

Manutenzione delle procedure per l'automazione dei reparti della Scuola relativamente a:

- Biblioteca
- Segreteria
- Economato

NUOVI SVILUPPI

2.1 ARCHIVIO ANAGRAFICO

2.1.1 Nuova struttura dell'Archivio Anagrafico

Realizzazione delle procedure per la costituzione e l'aggiornamento dell'archivio anagrafico dei soggetti diversi dalle persone fisiche nella sua nuova struttura.

2.1.2 Storicizzazione degli elementi identificativi delle Società

2.1.3 Interrogazione dei dati forniti dalle Camere di commercio ai fini dell'ICIAP

2.1.4 Addestramento del personale addetto alle procedure di automazione locale

2.1.5 Completamento delle configurazioni di personal computer negli uffici

2.1.6 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.1.8 Attribuzione del codice fiscale ai fini del Servizio sanitario nazionale

Trattamento dei supporti magnetici inviati dai Comuni dotati di anagrafi informatizzate, in attuazione della legge 1° febbraio 1989, n° 37, riguardante l'adozione del codice fiscale come numero distintivo dei cittadini nei rapporti con il Servizio sanitario nazionale.

Attribuzione del codice fiscale e predisposizione dei supporti magnetici per la produzione dei tesserini plastificati presso i Centri di servizio.

2.2 IMPOSTE DIRETTE

2.2.1 Procedure connesse all'introduzione del Testo Unico

2.2.2 Gestione di versamenti diretti in Tesoreria

2.2.3 Controllo delle dichiarazioni con i relativi versamenti dei sostituti d'imposta

2.2.4 Scambio di dati con l'INPS e l'INAIL

2.2.5 Integrazione con il Servizio di Riscossione

Inizio dell'analisi di procedure per l'integrazione con il Servizio di Riscossione previsto dalla Legge n° 657/86.

2.2.6 Attivazione di posti di lavoro nei reparti degli uffici

2.2.7 Addestramento personale periferico

2.2.8 Addestramento funzionari Centri di Servizio

2.2.9 Addestramento del personale addetto alle procedure di automazione locale

2.2.10 Attivazione di sistemi per l'automazione locale in uffici di grandi dimensioni

2.2.11 Trattamento dei quadri intercalari dei modelli 750 e 760

2.2.12 Trattamento dei dati di bilancio delle imprese

2.2.13 Accreditamento dei rimborsi d'imposta su c/c bancario

2.2.14 Trattamento automatico dei ruoli

2.2.15 Estensione degli accertamenti parziali (art. 41bis D.P.R. 600/73)

2.2.16 Gestione degli adempimenti conseguenti al contenzioso

2.2.17 Completamento delle configurazioni di personal computer negli uffici periferici

2.2.18 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.2.19 Procedure di automazione della Direzione Generale

2.2.20 Accertamento con dati di A.T.

2.2.21 Interrogazioni per Ispettorati Compartimentali e Direzione Generale

2.2.22 Trattamento delle dichiarazioni presentate a seguito della riapertura dei termini previsti dalla legge 27 aprile 1989, n° 154

2.2.23 Trattamento degli accertamenti parziali dei redditi dei fabbricati e delle dichiarazioni sostitutive (D.L. n° 330/89)

2.2.24 Automazione schedario titoli azionari

2.2.25 Trattamento automatico delle esenzioni ed agevolazioni indicate nei modelli di dichiarazione

2.2.26 Gestione delle istanze dell'art. 21 della legge 154/89

2.2.27 Sistema esperto per l'accertamento

2.3 I.V.A.

2.3.1 Sostituzione dei terminali

2.3.2 Attivazione dei nuovi uffici IVA

2.3.3 Integrazione con il Servizio di Riscossione

2.3.4 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.3.5 Attivazione di sistemi per l'automazione locale in uffici di grandi dimensioni

2.3.6 Addestramento del personale addetto alle procedure di automazione locale

2.3.7 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.3.8 Bollatura registri

2.3.10 Controllo delle importazioni dalla Repubblica di San Marino

2.3.11 Emissione automatica degli avvisi di accertamento

2.3.12 Automazione di procedure automatiche nelle aree dell'accertamento

2.3.13 Procedure di controllo della tassa sulla partita IVA

2.3.14 Gestione degli adempimenti previsti per le società controllanti

2.3.15 Automazione degli accrediti a favore dei non residenti sui conti bancari e postali nello stato di residenza

2.3.16 Sistema esperto per l'accertamento

2.4 REGISTRO

2.4.1 Procedure del Reparto Demanio negli Uffici del Registro

E' terminata la realizzazione delle procedure e dei programmi elaborativi per la produzione delle matrici prospettiche delle riscossioni e delle copie letterali dei carichi iscritti, sulla base dei dati acquisiti dalle procedure di automazione del Demanio
E' terminata l'analisi delle procedure per lo scambio dei dati relativi alle concessioni dei beni patrimoniali dello Stato, tra gli uffici del Registro e le Intendenze di Finanza.

2.4.2 Integrazione con il Servizio di Riscossione

E' terminata l'analisi e la realizzazione delle procedure per la rilevazione dagli uffici del Registro dei dati necessari per la formazione dei ruoli.

E' iniziata l'acquisizione via terminale dei dati per la formazione dei ruoli e la produzione di supporti magnetici da fornire al C.N.C., contenenti i suddetti dati.

E' terminata l'analisi ed è iniziata la realizzazione delle procedure per la gestione degli esiti delle riscossioni coattive.

2.4.3 Gestione automatizzata delle dichiarazioni di successione

E' terminata l'analisi ed è iniziata la realizzazione delle procedure per la gestione automatizzata del registro scadenziere per le dichiarazioni di successione.

2.4.4 Completamento delle configurazioni di personal computer negli uffici

2.4.5 Addestramento del personale addetto alle procedure di automazione locale registro

2.5 CONSERVATORIE

2.5.1 Recupero dell'arretrato pre-automazione

2.5.2 Fornitura dati ad utenti esterni

2.5.3 Procedure per gli Ispettorati Compartimentali

Realizzazione di procedure per la fornitura agli Ispettorati di prospetti di ausilio alle visite ispettive presso le Conservatorie

2.5.4 Gestione dei dati delle denunce di successione

2.5.5 Attivazione delle procedure realizzate

Attivazione tecnica delle procedure negli uffici periferici.

Sono state attivate 10 nuove Conservatorie e sono stati predisposti 16 uffici per la ricezione delle note da dischetto.

2.5.6 Addestramento del personale dell'Amministrazione

2.5.7 Aggiornamento con i dati del Catasto

2.5.8 Fornitura dei dati al Catasto

2.5.9 Unificazione Mod. 69 Registro con la nota di trascrizione

Studio sulla unificazione del Mod. 69 del Registro con il modello di nota di trascrizione, con la conseguente possibilità di fornire agli Uffici del Registro i dati acquisiti in Conservatoria.

2.6 CATASTO

2.6.1 Gestione delle denunce delle variazioni di voltura presentate al Catasto Terreni

2.6.2 Attivazione presso gli uffici dei sistemi di elaborazione periferici per la gestione del Catasto Terreni e addestramento all'utilizzo delle procedure via terminale

2.6.3 Aggiornamento degli atti del Catasto Edilizio Urbano con i dati dei documenti acquisiti su supporto magnetico, per gli uffici automatizzati che presentano nuovamente accumulo di arretrato

2.6.4 Revisione di classamento delle unità immobiliari del Catasto Edilizio Urbano

2.6.5 Standardizzazione e codifica delle ubicazioni delle unità immobiliari urbane

2.6.6 Gestione delle schede planimetriche delle unità immobiliari del Catasto Edilizio Urbano

2.6.7 Attivazione presso gli uffici dei sistemi di elaborazione periferici per la gestione e del Catasto Edilizio Urbano e addestramento all'utilizzo delle procedure via terminale

2.6.8 Fornitura dei dati delle mappe catastali a Comuni, Regioni ed altri Enti

2.6.9 Collegamento dei personal computer del Catasto Geometrico ai sistemi di elaborazione degli uffici

2.6.10 Gestione dei punti fiduciali, unificazione dei sistemi di riferimento, utilizzo della nuova rete catastale

2.6.11 Recupero dei fogli di mappa acquisiti anteriormente all'anno 1987

2.6.12 Attivazione presso gli uffici dei sistemi di elaborazione periferici per la gestione del Catasto Geometrico e addestramento all'utilizzo delle procedure via terminale

2.6.13 Integrazione delle informazioni anagrafiche dei soggetti inscritti al Catasto

2.6.14 Controllo dello stato di avanzamento delle lavorazioni effettuate dagli uffici

2.6.15 Aggiornamento degli atti del Catasto con i dati delle note di trascrizione, comportanti volture, presentate alle Conservatorie dei Registri Immobiliari

2.6.16 Fornitura alle Conservatorie dei Registri Immobiliari dei dati relativi ai nuovi accatastamenti, ai frazionamenti ed alle variazioni

2.6.17 Collegamento con utenti esterni

2.6.18 Produzione di statistiche sui dati catastali e sulle dimensioni del patrimonio immobiliare

2.6.19 Automazione delle procedure interne degli uffici

2.6.20 Completamento delle configurazioni di personal computer negli uffici

2.6.21 Addestramento del personale addetto alle procedure di automazione locale

2.6.22 Automazione del Catasto Fondiario

2.7 DEMANIO

2.7.1 Automazione degli adempimenti svolti dalla Direzione Generale e dalle Intendenze per l'amministrazione dei beni patrimoniali dello Stato

Sono state realizzate le procedure per l'automazione degli adempimenti svolti dalla Direzione Generale e dalle Intendenze di Finanza per la cessione dei beni patrimoniali disponibili nonchè le procedure per l'acquisizione negli archivi magnetici delle risultanze di verifiche, ispezioni e accertamenti relativi ai beni. In particolare quest'ultime procedure prevedono, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni relative alle verifiche in loco, effettuate dalla Guardia di Finanza, nell'ambito di un programma straordinario di verifiche sui beni dello Stato.

2.7.2 Automazione degli adempimenti svolti dalla Direzione Generale e dalle Intendenze per l'amministrazione dei beni di demanio pubblico

2.7.3 Gestione dell'iter dei fitti passivi

2.7.4 Gestione dei rapporti con altri uffici o Amministrazioni interessate alla gestione dei beni dello Stato

E' stato prodotto il documento "Studio per la gestione automatizzata dello scambio di informazioni tra Amministrazione del Demanio e altri organismi".

Le risultanze dello studio prevedono un'integrazione molto spinta tra i flussi informativi relativi a Direzione Generale, Intendenze di Finanza, Uffici del registro e Uffici Tecnici Erariali, con la totale automazione delle procedure inerenti la gestione dei beni dello Stato.

2.7.5 Attivazione dei posti di lavoro presso la Direzione Generale e le Intendenze di Finanza

Il numero delle Intendenze di Finanza attivate al 31.12.1990 è di 23 per un totale di 51 posti di lavoro.

2.7.6 Addestramento del personale dell'Amministrazione all'utilizzo delle procedure automatizzate

E' stato tenuto addestramento in loco al personale delle Intendenze di Finanza presso le quali sono stati attivati i posti di lavoro e le procedure.

2.8 CONTENZIOSO

2.8.1 Integrazione del Contenzioso con gli altri sottosistemi dell'Anagrafe Tributaria

2.8.2 Attivazione dei posti di lavoro presso le Commissioni Tributarie

Sono stati attivati i posti di lavoro presso 24 Commissioni Tributarie; a fine anno il totale delle Commissioni attivate è di 28, per un totale di 137 posti di lavoro.

2.8.3 Addestramento del personale delle Commissioni all'utilizzo delle procedure automatizzate

E' stato effettuato addestramento in loco al personale di segreteria delle Commissioni presso le quali è stata effettuata l'attivazione funzionale dei posti di lavoro.

2.8.4 Statistiche

E' stata effettuata l'analisi e la realizzazione di procedure per la produzione di elaborati statistici sull'iter dei ricorsi, destinati alla Direzione Generale e alle singole Commissioni di I e II grado, a partire rispettivamente dalla base informativa Centrale e dalle basi informative locali.

2.8.5 Acquisizione dei dati dei ricorsi e degli appelli giacenti presso le Commissioni

2.8.6 Automazione della Commissione Tributaria Centrale

2.9 PERSONALE

2.9.1 Costituzione e aggiornamento dell'archivio generale del personale

La fase di costituzione dell'archivio è terminata; a fine 1990 l'archivio conteneva i dati di oltre 68.000 dipendenti.

2.9.2 Gestione automatizzata dello stato matricolare

2.9.3 Gestione delle competenze accessorie

2.9.4 Statistiche

2.9.5 Fornitura dati ad organismi esterni

Sulla base della Circolare emanata dalla Funzione Pubblica a gennaio, sono state realizzate le procedure per produrre - relativamente a tutte le Direzioni Generali - i ruoli di anzianità secondo il nuovo ordinamento per profili professionali previsto dalla L. 312/80.

Sono stati inoltre forniti alle D.P.T., i dati per corrispondere ad oltre 30.000 dipendenti, un acconto sugli emolumenti derivanti dall'applicazione della L. 312/80 e successive norme.

2.9.6 Controllo dell'accesso ai posti di lavoro

2.9.7 Attivazione dei posti di lavoro

Nel corso del 1990, sono stati attivati i posti di lavoro presso le Direzioni Generali Tasse, II.DD., O.S.T., Catasto e Personale e le Intendenze di Finanza di Aosta, Milano, Latina, Roma - Via Benaglia, Nuoro, Savona, Bolzano, Ancona, Grosseto, Alessandria, La Spezia, Caserta, Torino, Bologna, Genova.

Nelle Intendenze di Finanza l'attivazione ha riguardato anche i posti di lavoro del Servizio Ragioneria.

2.9.8 Addestramento del personale dell'Amministrazione

Presso le Direzioni Generali e le Intendenze di Finanza attivate, sono stati tenuti corsi di addestramento ad oltre 220 funzionari.

2.9.9 Produzione automatica dei decreti relativi all'inquadramento economico

E' stata completata la realizzazione delle procedure per la produzione automatica dei decreti di inquadramento economico conseguenti all'applicazione della L. 312/80 e successive norme e contratti compreso il D.P.R. 44/90.

2.9.10 Gestione automatizzata del Servizio Ragioneria presso le Intendenze di Finanza

2.10 DOGANE

2.10.1 Incroci automatici sulle importazioni

2.10.2 Incroci automatici sulle esportazioni

2.10.3 Stampe di aggiornamento TARIC

2.10.4 Interrogazione in tempo reale dell'archivio TARIC presso gli uffici Doganali

2.11 DOCUMENTAZIONE TRIBUTARIA

2.11.1 Predisposizione dei documenti

Sono stati presi accordi con strutture universitarie per la costituzione dei gruppi redazionali che dovranno provvedere alla predisposizione dei documenti di impianto della Banca Dati.

2.11.2 Costituzione della banca dati

E' stato definito lo schema di contratto per l'acquisizione di una banca dati contenente documenti di normativa, prassi e giurisprudenza in materia tributaria, che saranno utilizzati come base per l'impianto della banca dati di Documentazione Tributaria.

2.11.3 Interrogazione della banca dati

E' stato realizzato il prodotto software di Information Retrieval da utilizzare per lo sviluppo delle procedure di ricerca dei documenti attraverso informazioni testuali (full-text).

La realizzazione si è resa necessaria in quanto nessun prodotto di Information Retrieval disponibile sul mercato avrebbe consentito di costruire un sistema adeguato alle esigenze degli utenti.

2.12 SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA

2.12.1 Costituzione dell'archivio dei decreti

Realizzazione della procedura per la costituzione dell'archivio dei decreti, utilizzando tecnologie per la memorizzazione delle immagini, per l'attivazione delle funzioni di interrogazione e di ristampa dei decreti stessi.

PROGETTO "PUBBLICHE RELAZIONI"

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere attraverso la multiforme attività in cui si articolano le funzioni di relazioni pubbliche, si possono individuare in due grandi aggregati:
nel primo, e più importante, si possono fare confluire tutte quelle iniziative di carattere educativo atte a formare nel cittadino-contribuente una coscienza fiscale consapevole e determinata, capace di stabilire un clima di fiducia e rispetto reciproci nei rapporti tra stato-fisco e contribuenti, presupposto indispensabile per un'ampia riduzione delle aree di evasione fiscale; nel secondo sono da comprendere tutte le attività riguardanti la tempestiva informazione da svolgere sia in presenza dell'introduzione di nuove norme, sia in materia di normativa vigente, laddove maggiormente persistono incertezze e dubbi.

Tali iniziative si propongono di rendere più agevoli e spediti gli oneri connessi con l'adempimento dell'obbligo tributario, il che si traduce, proiettato nel tempo, in una riduzione dell'attività amministrativa con la progressiva eliminazione del contenzioso e quindi riduzione delle spese di gestione del servizio di prelievo.

Nell'anno 1990 il Servizio Pubbliche Relazione ha programmato e concretizzato le iniziative di cui appresso:

1) realizzazione di una nuova edizione della "Guida del Contribuente 1990", edita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato nella tiratura di 210.000 copie, aggiornata ed ampliata nel contenuto rispetto alle edizioni precedenti, dirette a dare una visione sintetica, ma completa del sistema tributario vigente, fornita, tra l'altro, di un integrale scadenziere dei più importanti adempimenti fiscali. La predetta "Guida del Contribuente" è stata distribuita gratuitamente ai contribuenti, professionisti e uffici in tutto il territorio nazionale, tramite le Intendenze di finanza. Inoltre, molti esemplari sono stati, altresì, distribuiti direttamente da questa Direzione Generale sulla scorta delle numerose richieste pervenute;

2) attivazione ed esame dell'iter amministrativo, negli ultimi mesi dell'anno, per pervenire alla stampa e distribuzione della "Guida del Contribuente", edizione 1991. Al riguardo, si è provveduto all'impegno di spesa mediante apposito decreto ed a predisporre la bozza, con tutti gli aggiornamenti, modifiche ed integrazioni per la tempestiva consegna all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

3) nel corso dell'anno 1990, notevole rilevanza ha assunto anche il servizio di informazione realizzato dalla scrivente tramite "TELEVIDEO", gestito dalla RAI-Televisione Italiana, con la quale è stato stipulato un contratto annuale concernente la diffusione delle notizie sulla normativa e gli adempimenti tributari. In tale direzione, oltre ai servizi il versamento degli acconti delle imposte IRPEF, IRPEG e ILOR, la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche e delle società di persone, sono stati realizzati anche i seguenti comunicati concernenti le varie branche della normativa fiscale: imposte sulle successioni; interessi passivi su prestiti o mutui agrari; INVIM; errori di compilazione dei modelli 740F, 750 e 760 nei prospetti di bilancio; contributi religiosi, umanitari e sociali (8 per mille dell'IRPEF); dati statistici sui principali errori nella compilazione del modello 740; codice fiscale; ICIAP; sanatoria relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; fiscal drag; omissioni di redditi da fabbricati.

TAB. N° 3/A - IMPEGNI DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

C A P I T O L O 6047

NATURA	SPESE Lire
TELEVIDEO-RAI	53.148.375
VOLUME "Guida del Contribuente 1989"	346.000.000
	399.148.375

DIREZIONE GENERALE PER GLI STUDI DI LEGISLAZIONE COMPARATA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

A questa Direzione Generale è affidato istituzionalmente il compito di trattare problematiche fiscali in ambito comunitario ed internazionale nonché di svolgere un'attività di studio nelle legislazioni fiscali dei vari paesi.

I Capitoli di spesa amministrati dalla Scrivente sono il Capitolo n. 6771 ed il n. 6772, rispettivamente denominati:

(6771) "Spese per lo svolgimento di riunioni e negoziati a carattere internazionale, per la stipulazione e l'applicazione di Accordi riguardanti la materia fiscale, nonché per la traduzione, ad opera di terzi, di testi, atti e documenti";

(6772) "Acquisto di libri, riviste e pubblicazioni

italiane ed estere".

Per quanto attiene alle spese afferenti al primo dei capitoli elencati, particolarmente onerose risultano essere le spese necessarie alla preparazione ed alla gestione dei negoziati che precedono ed accompagnano la stipula di Convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni sul reddito e nel settore successorio; spese ulteriori sono richieste dal continuo, necessario lavoro di aggiornamento delle Convenzioni stesse, in linea con le complesse e mutevoli necessità ed in relazione alla veloce e profonda evoluzione normativa dei settori di cui sopra.

Al suddetto capitolo vanno perciò imputate le spese preparatorie e d'ospitalità per le delegazioni ospiti, nazionali ed estere, allorchè i lavori si protraggano, come molto spesso accade, nel pomeriggio. Per evitare interruzioni e rinvii si rende quindi indispensabile offrire alle delegazioni ospiti quel "comfort" necessario e sufficiente a rendere meno gravoso il prolungato impegno lavorativo.

Nel corso dell'anno 1990, in relazione alle 10 Delegazioni ricevute presso questa Direzione Generale, le spese necessarie relative, ascrivibili al Capitolo 6771, sono state pari a lire 4.517.730.

Sempre al Capitolo di cui sopra, si attinge allorchè abbisognino traduzioni, in o da lingue non comunitarie od inusuali, ad opera di terzi, di documenti, atti e testi legislativi.

Nel corso del 1990 ci si è avvalso dell'opera di un'interprete il cui compenso è ammontato a lire 450.000.

Relativamente al Capitolo 6772, i cui fondi sono destinati all'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca di questa Direzione Generale, le spese sostenute nel corso del 1990, sono ammontate a lire 3.990.000.

Si è infatti proceduto all'acquisto dei necessari aggiornamenti per opere enciclopediche nel settore dell'imposizione diretta ed indiretta nonchè all'acquisto degli ultimi, più recenti volumi editi di opere quali 'L'Enciclopedia del Diritto" e "International bureau of Fiscal Documentation".

1) Spese riguardanti il personale (Cat.II)

Il personale dipendente dagli Uffici di Dogana, Uffici Tecnici di Finanza e Laboratori Chimici delle Dogane è ammontato per l'anno 1990 a 10.350 unità, che hanno comportato per l'Amministrazione un costo medio annuo pro-capite di circa £.35.000.000.=.

Tali spese hanno trovato ampia giustificazione nei concreti vantaggi derivati all'attività doganale da un'efficiente organizzazione dei servizi.

Per tali motivi, l'Amministrazione ha cercato di potenziare le proprie strutture, attesi gli immediati riflessi negativi in campo economico, che comporterebbe una deficienza dei servizi doganali.

Per far fronte alla carenza di personale ed al fine di un soddisfacente espletamento dei servizi si è fatto ricorso all'invio in missione di unità lavorative presso le sedi maggiormente bisognose e si è autorizzato l'espletamento di ore di lavoro straordinario, con conseguente positivo apporto sia per lo smaltimento del lavoro sia per le trattazioni correnti.

Le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate, a mente del DPR 13 luglio 1978, n.396 (Capp.5310-5311 risultati

sufficienti, mentre il 5312 si è rivelato insufficiente ed,in sede di variazione di bilancio per l'esercizio 1990, è stata imputata una ulteriore somma di £.3.930.000.000) al personale in servizio presso le Dogane, gli UTF ed i Laboratori Chimici hanno dato modo di affrontare tutte le numerose incombenze loro demandate ed, in particolare per gli UTF, di espletare i propri compiti istituzionali sia presso la sede dell'Ufficio, per la compilazione di tutti gli elaborati contabili da trasmettere periodicamente ai competenti Organi di controllo, sia presso i numerosi impianti di produzione , lavorazione depositi, soggetti ad imposte di fabbricazione (raffinerie di oli minerali, stabilimenti petrolchimici,distillerie,opifici di impiego di alcoli denaturati, ecc.), fornendo alle industrie la possibilità di operare secondo i cicli produttivi ed evitando così la sospensione dell'attività ad orari prefissati, vincolati cioè al normale orario di servizio del citato personale.

Si fa altresì presente che detti capitoli sono stati, per l'anno in corso, soppressi ed integrati con il cap.5304.

Devesi però segnalare che lo stanziamento previsto per il cap.5307 è risultato sufficiente per corrispondere le indennità di missione ai militari della Guardia di Finanza, solo per la competenza mentre per la cassa si è avuta una deficienza sanata in sede di assestamento ma non potuta usufruire per mancanza di tempi tecnici essendo quasi alla fine dell'anno, diversamente lo stanziamento per il cap.5308 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni effettuate dal personale degli UTF è risultato insufficiente sia per la competenza che per la cassa.

Inoltre,a fronte di una richiesta di £.9.500.000.000.= sono stati accreditati solo £.6.200.000.000.= in conto competenza 1990 e £.1.700.000.000.= in conto residui 1989.

Poichè la cassa ammontava a £.8.000.000.000.=, nel corso del 1991 è stata accreditata la differenza di competenza 1990 regolarmente impegnata entro il 31.12.1990 pari a £.1.750.000.000.= circa. L'importo residuo è stato accreditato in conto competenza 1991 a saldo anno 1990.

Con lo stanziamento del cap.5303,disposto per l'anno 1990 in misura sufficiente, si è potuto invece far luogo alla liquidazione delle prestazioni straordinarie effettuate dal personale delle varie qualifiche inclusi i dirigenti, i funzionari

direttivi del ruolo ad esaurimento, in servizio presso gli Uffici speciali (UCR,UTCD, SIC) di questo Dipartimento ed i Compartimenti Doganali, nonchè di quelle rese dai funzionari dirigenti titolari delle Circoscrizioni Doganali, degli UTF e dei Laboratori Chimici delle Dogane, nei limiti stabiliti dai DPCM 22 febbraio 1990, n.104950 e 21 marzo 1990, n.187066.

Con i fondi stanziati sul cap.5305, sono state corrisposte al personale delle Dogane e UTF, le indennità di missioni previste dalla legge n.836, del 18 dicembre 1973, e successive modificazioni, unitamente alle indennità di cui agli artt.1 e 4 della legge 852, del 21 dicembre 1978, e successive modificazioni.

Al riguardo, devesi rilevare che lo stanziamento previsto in bilancio si è rivelato del tutto insufficiente anche sé in sede di previsione 1990 era stata prevista una spesa di £.12.000.000.000 in conto competenza e cassa, poi aumentata con l'assestamento a £.12.008.000.000.

Con successivo D.P.R. di prelevamento dal Fondo spese impreviste per il 1990 la Ragioneria Generale dello Stato - IGB - ha disposto l'integrazione di £.2.500.000.000 in termini di cassa e di competenza. Con detti stanziamenti non si è potuto soddisfare buona parte delle richieste relative al 4° trimestre dell'anno 1990.

Si è inoltre provveduto a corrispondere al personale doganale le indennità e le spese di trasporto per trasferimenti (cap.5306) il quale stanziamento è risultato sufficiente per far fronte alle richieste 1990, le indennità di rischio (cap.5318) e le indennità di confine (Cap.5321) dovute, queste ultime, al personale che opera in sedi disagiate o di continua e diretta esposizione ai rischi pregiudizievoli alla salute ed alla incolumità personale.

Devesi,però, segnalare che lo stanziamento di bilancio per il Cap.5318 si è rivelato del tutto insufficiente per l'anno 1990, soprattutto per quanto riguarda la cassa, ponendo l'Amministrazione nelle condizioni di non poter soddisfare per tempo le richieste di fondi degli Uffici (trattasi di spese obbligatorie) e di dover ricorrere, nelle more delle assegnazioni di integrazioni di fondi,alle procedure previste dal D.L. 31 ottobre 1981, n.613, convertito nella legge 26 dicembre 1981, n.778.

Dette procedure,se da un lato consentono di

effettuare i pagamenti di competenza mediante prelievi dai fondi della riscossione, dall'altro , a causa del ritardo con cui viene concessa l'integrazione richiesta, generalmente a fine anno finanziario e,pertanto,con l'impossibilità di accreditare i fondi, per l'intervenuta chiusura della contabilità, determinano un aggravio sullo stanziamento di cassa relativo all'anno successivo.

Si auspica, perciò, una soluzione a detto inconveniente, la cui cronicità nel ripetersi è stata sempre segnalata agli Organi competenti.

Pure per il cap.5321, lo stanziamento del tutto insufficiente, sia in termini di competenza che di cassa, ha reso impossibile soddisfare le richieste di fondi da parte delle Dogane di Monfalcone - Trieste - Venezia - Ventimiglia, occorrenti per il pagamento agli aventi diritto dell'indennità di confine relativa al quarto trimestre 1990.

Con i fondi stanziati sul cap.5323, sono stati corrisposti al personale delle Dogane ed UTF i compensi incentivanti relativi alla produttività e le ulteriori maggiorazioni previsti dagli artt.4, 5, 8, e 12/c del DPCM 13 aprile 1984 nel corso del 1° semestre 1990.

A decorrere dal 1° luglio 1990 detta spesa ha gravato sul cap.1031 gestito dalla D.G. degli AA.GG. e del Personale, mentre sul cap.5323 sono continuate a gravare le spese per compensi incentivanti al personale dirigente e ad esaurimento a tutto il 31.12. 1990. Con il 1° gennaio 1991 detto capitolo risulta soppresso e ricompreso in parte sui capp.5314 e 5324 del bilancio della spesa del Dipartimento delle Dogane ed II.II..

Lo stanziamento per l'anno 1990 è risultato insufficiente per cui sono rimaste da pagare spese ammontanti a circa £.300.000.000 per le quali si richiederà apposita reiscrizione in bilancio.

2) Acquisto dei beni e servizi Cat. IV

Tali spese hanno contribuito a raggiungere gli scopi che l'azione amministrativa si era prefissata.

A tale proposto si pone in evidenza:

le somme erogate sul cap.5371,hanno riguardato, in particolare,

il servizio della distribuzione dei carburanti agevolati per uso agricolo e possono essere considerate come spese effettuate nell'interesse di questo settore produttivo.

Occorre rilevare che gli oneri gravanti sullo stanziamento del capitolo si sono notevolmente ridotti a seguito delle innovazioni legislative in materia di competenze regionali.

Con i fondi a disposizione sul cap.5372, sono state sostenute tutte le spese inerenti al funzionamento dei Laboratori Chimici Compartimentali delle Dogane e II.II..

Al riguardo,l'acquisto di apparecchiature scientifiche è risultato indispensabile sia per l'usura dei vecchi apparecchi in dotazione ormai da tempo sia per l'adeguamento a moderne tecniche di analisi sulla base delle direttive CEE.

Nel sottolineare che l'efficienza operativa dei predetti Laboratori è di notevole importanza a garanzia e tutela degli interessi dell'Amministrazione doganale, si segnala che lo stanziamento previsto per l'anno 1990 è risultato insufficiente a coprire il reale fabbisogno.

I fondi stanziati sul cap.5375 sono stati utilizzati, nella quasi totalità, per l'aquisto di materie prime ai fini della preparazione del denaturante generale dello Stato, la cui preparazione è un obbligo imposto per legge e le cui materie prime sono in continuo aumento, nonchè per la fornitura di numerosi e svariati materiali per la costruzione di congegni, indispensabili per l'accertamento delle imposte di fabbricazione.

Con tali spese gli UTF sono stati messi in condizione, da un lato, di tutelare gli interessi dell'Erario e dall'altro di consentire alle industrie soggette al loro controllo di operare per il raggiungimento dei fini societari.

Devesi segnalare che lo stanziamento è risultato insufficiente a coprire il fabbisogno.

La somma erogata nell'anno 1990 sul cap.5373 per acquistare bascule, bilance ed altre attrezzature di carattere tecnico è risultata sufficiente sia in termini di cassa che di competenza.

Le spese effettuate sui capp.5374 e 5379 hanno

avuto come obiettivi la funzionalità dei servizi doganali, procurando i mezzi necessari per un rapido svolgimento delle operazioni doganali,e cercando di prevenire e definire,in via amministrativa, le contestazioni che sorgono fra le Dogane e gli operatori economici anche mediante l'invio alle Dogane dipendenti di pubblicazioni economiche specializzate nazionali ed estere nonchè di decisioni in campo comunitario, relative all'applicazione della tariffa doganale comune, note esplicative alle tariffe ecc., al fine della determinazione del valore imponibile.

Per le contestazioni insorte sono state effettuate perizie da parte di periti iscritti alla Camera di Commercio e sono stati operanti 14 Collegi Consultivi dei periti doganali, che hanno emesso pareri e decisioni, il tutto nei limiti consentiti dallo stanziamento del cap.5379.

Le somme erogate sia per i premi e spese necessarie ai fini della scoperta e repressione del contrabbando, prelevamento campioni ecc. (cap.5377), sia per le tasse postali, per versamenti, per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (spese obbligatorie), cap.5378, sono risultate appena sufficienti a coprire il fabbisogno per l'esercizio 1990.

Le somme stanziate per il pagamento di canoni e relativi oneri accessori (cap.5381), sono risultate insufficienti per l'anno 1990 in quanto già nel mese di ottobre 1990, i fondi stanziati si sono esauriti anche per l'introduzione del pagamento dell'IVA, istituita con D.L. 2.3.1989, n.69, aggiunto con legge di conversione n.15, del 27.4.1989. Si precisa altresì, che i canoni di locazione richiesti per l'affitto di immobili di proprietà privata sono sul mercato notevolmente elevati mentre lo stanziamento in bilancio sul relativo capitolo è rimasto pressochè identico a quello degli anni precedenti.

Le somme erogate per la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti (cap.5382) riguardanti, in particolare, i piccoli interventi da effettuare sugli immobili per adattamento, nonchè per i lavori di manutenzione, per sgombero-neve e gelo dai piazzali doganali e dai valichi, sono risultate appena sufficienti a coprire il fabbisogno per l'esercizio 1990, pertanto si prevede la necessità di ulteriori incrementi per la prospettata creazione di nuovi Centri doganali e per il trasferimento di uffici in nuove sedi.

Lo stanziamento del cap.5386 (spese d'ufficio) a differenza dei decorsi esercizi l'andamento generale è risultato abbastanza soddisfacente.

Sul capitolo 5386, com'è noto, gravano le spese inerenti al funzionamento degli Uffici periferici di questa Amministrazione (cancelleria, energia elettrica, riscaldamento, forza motrice, pulizia, ecc.).

A seguito delle richieste formulate dalla scrivente agli organi competenti,lo stanziamento del citato capitolo è stato portato a £.8.000.000.000, peraltro insufficiente a coprire il reale fabbisogno.

Da ciò, comunque, è derivata la possibilità di adeguare, nei limiti del possibile, gli assegni fissi sulla base delle necessità prospettate dai dipendenti Uffici.

Nel corso della gestione, non appena è stata preannunciata l'integrazione di £.500.000.000 sul capitolo 5386, in virtù dell'assestamento 1990, la scrivente ha avuto cura di utilizzarla sia mediante titoli di spesa e sia mediante impegni a fronte di autorizzazioni di spesa.

La richiesta di aumento della dotazione di competenza era motivata in particolare, dal dover far fronte alle maggiori necessità intervenute a seguito del trasferimento di molti uffici presso nuove sedi le cui spese di gestione, dato anche il consistente aumento delle superfici occupate, incidono in modo rilevante sullo stanziamento del capitolo.

Da ultimo, si è provveduto al rimborso all'Ente FF.SS. delle somme anticipate per forniture e prestazioni rese dalle Ferovie Svizzere alla Dogana Internazionale di Chiasso, in base alle fatture presentate, ammontanti a £.225.361.400.

Per quanto concerne gli stanziamenti del cap.5383, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, i fondi sono risultati, come per il passato, assolutamente insufficienti a fronteggiare l'intera spesa per il funzionamento dei mezzi di trasporto in dotazione a questa Amministrazione.

Con i fondi stanziati sul cap.5384 si deve provvedere all'acquisto delle G.U. della Repubblica e della C.E.E. nonchè di libri, riviste e pubblicazioni occorrenti per l'aggiornamento legislativo e scientifico degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione doganale.

Tuttavia, nel 1990, (come per i precedenti anni) a causa del notevole squilibrio tra disponibilità (160 milioni+40 milioni di integrazione) e reale fabbisogno (555.052.000) si è potuto assicurare un adeguato rifornimento di tali pubblicazioni, soltanto ad un numero limitato di Uffici.

Al riguardo, si evidenzia l'assoluta necessità di trovare una soluzione al problema al fine di evitare che quasi tutti gli Uffici doganali, privi delle Gazzette e dei testi di aggiornamento (es. codici manuali tecnici e scientifici, riviste specializzate nei vari settori chimici e merceologici) vengano a trovarsi nella impossibilità di assicurare il regolare svolgimento dei servizi.

Le somme erogate sul cap.5385,(circa 1 miliardo) pur avendo consentito l'acquisto di milioni di piombi doganali e di cordicelle animate per la piombatura dei colli, dei carri ferroviari, dei TIR e dei contenitori di merci spedite per il traffico nazionale ed internazionale, sono risultate appena sufficienti a seguito del continuo rincaro dei prezzi di acquisto delle materie prime, dell'aumento delle tariffe elettriche per l'illuminazione delle barriere doganali, dell'aumento del costo dei contrassegni da apporre sui prodotti audiovisivi, nonchè dei reagenti "Narcotest" (sempre più largamente consumati in relazione all'intensificazione della lotta antidroga).

Per quanto concerne il cap.5387 spese per la esecuzione delle Convenzioni internazionali doganali firmate a Bruxelles l'11 gennaio 1951, si fa presente che per l'anno 1990 sul capitolo predetto risultano effettuati pagamenti per un totale di £.590 milioni circa, di cui 82 milioni, assegnati a questa Amministrazione con legge di assestamento al bilancio (legge 10 ottobre 1990 n. 286) sia in termini di competenza sia di cassa.

Inoltre si precisa che sono stati prelevati, dall'esercizio finanziario in corso £.33.000.000 - per effettuare pagamenti inerenti all'esercizio finanziario 1990.

Per l'esercizio 1991 il contributo italiano dovrebbe ammontare sulla base delle recenti indicazioni del Comitato finanziario del citato Consiglio a £.680.000.000 circa, nelle intese che tale cifra potrà subire delle lievitazioni a causa anche della svalutazione della moneta.

Gli stanziamenti di bilancio sul cap.5388 sono

stati utilizzati per la gestione della meccanizzazione dei servizi doganali.Il predetto servizio gestisce otto centri elaborazione dati, ubicati presso altrettanti Compartimenti Doganali, ai quali sono collegati n.164 Sezioni doganali, che utilizzano un parco terminale di circa milleduecento unità.

L'introduzione dell'informatica doganale ha consentito una reale semplificazione dei principali adempimenti amministrativo contabile, alcune modifiche procedurali di contabilità e di modulistica, un'automaticità ed immediatezza dei controlli, una migliore operatività all'Organizzazione doganale e una più proficua utilizzazione del personale.

Tra i prossimi programmi di sviluppo del sistema informativo doganale, si pone con carattere prioritario quello comprendente il coordinamento e l'acquisizione al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria dei flussi di dati provenienti dal settore doganale, di primaria importanza ai fini dell'accertamento delle capacità contributive oltre che della gestione delle Imposte sul reddito e dell'IVA.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra - accennati è in fase di prova la realizzazione della interconnessione dei Centri Elaborazione dati e la meccanizzazione di altri uffici doganali tuttora operanti con le procedure manuali.

Nel decorso esercizio 1990 lo stanziamento concesso di £.36 miliardi, a causa del prolungarsi dell'iter per la stipula di un contratto concernente l'acquisto di apparecchiature elettroniche destinate al potenziamento di alcuni CED Compartimentali ed al rinnovo del parco terminali ormai obsoleti, è stato utilizzato soltanto per £.27.600.000.000.=

Per il 5392, per l'anno 1990, risultavano stanziate £.25.000.000. Nell'anno in corso, tale somma, di eguale importo, verrà utilizzata in occasione degli incontri già programmati, che avranno luogo in Italia con le consorelle estere riguardanti la mutua assistenza amministrativa per la prevenzione e la repressione delle frodi doganali.

Questa Amministrazione, infatti, a causa della recrudescenza del fenomeno del contrabbando della droga, ha assunto, a seguito anche di sollecitazioni pervenute da parte del Ministero dell'Interno, le necessarie iniziative con le altre

Amministrazioni doganali dei Paesi interessati allo stesso fenomeno per la formalizzazione di Accordi di mutua assistenza amministrativa.

Per le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie inerenti i contratti stipulati dall'Amministrazione doganale -cap.5393- lo stanziamento di £.30.000.000 previsto è risultato appena sufficiente a coprire il fabbisogno per l'esercizio 1990.

Sul capitolo 5394, istituito in applicazione del D.L. 30.9.1982, n.688, convertito nella legge 27.11.1982, n.873, si è provveduto alla richiesta di reiscrizione in bilancio di somme occorrenti per far fronte ad impegni precedentemente assunti e concernenti interventi di manutenzione o ristrutturazione a sedi di uffici doganali.

Lo stanziamento previsto sul cap.5396 per le spese telefoniche si è rivelato insufficiente sia in termini di cassa che di competenza anche a motivo delle maggiori spese derivanti dall'attuazione del servizio TELEFAX istituito presso gli Uffici periferici e dall'aumento del canone.

3) TRASFERIMENTI CORRENTI (Cat.V)

Le spese gravanti sui Capitoli interessati hanno riguardato, in particolare, l'attribuzione di quote di somme, peraltro già versate dai privati, ai fondi di previdenza ed assistenza della Guardia di Finanza e del personale dipendente da questa Amministrazione.

4) INTERESSI (CATEGORIA VI)

Per le spese relative al cap.5512 - interessi di mora, eventuali da corrispondere alla Commissione delle Comunità Europee (art.11 Reg. CEE) n.2891/77, modificato con Regolamento CEE n.1552/89 (spese obbligatorie), si precisa che per l'anno finanziario 1990 risultano effettuati pagamenti, sullo stesso capitolo, per un totale di £.60.000.000 circa e che per l'anno in corso, in base alle richieste fatte dalla Commissione, l'importo può essere quantificato in £.100.000.000 circa.

5) POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE (Cat.VII)

Tali spese obbligatorie, relative per la massima parte

a restituzione alla esportazione di imposte di fabbricazione sui vari prodotti (olii di semi, gas petroliferi liquefatti, olii minerali), nonchè a rimborsi di diritti e tasse interessi passivi su somme indebitamente riscosse ecc., si concretizzano, in pratica, in benefici fiscali previsti dalla legge a favore degli operatori dei settori interessati.

E', tuttavia da rilevare che, per il Cap.5522, lo stanziamento è risultato assolutamente insufficiente a far fronte alle richieste delle Intendenze di Finanza per l'effettuazione dei rimborsi stessi e sono rimaste inevase numerose domande per circa due miliardi e 500 milioni.

Le spese gravanti sul Cap.5524 "Rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina per autovetture in servizio pubblico di piazza, compresi i motoscafi in servizio analogo e quelli lacuali, ecc." previste sotto l'aspetto tecnico fiscale, al fine di concedere un'agevolazione d'imposta, come rimborso, sono destinate ad incrementarsi od a ridursi in occasione degli aumenti o delle diminuzioni dell'aliquota normale.

Al riguardo, va pure precisato che le variazioni dell'aliquota normale si sono verificate nel corso dell'anno finanziario 1990 anche con cadenza settimanale in base alla legge 4.3.1989, n.76, che ha prorogato la delega al Governo (disposta originariamente con la legge 25.3.1986, n.73) ad emanare decreti aventi valore di legge occorrenti per l'aumento o la riduzione dell'imposta di fabbricazione sulla benzina in relazione alle variazioni dei prezzi medi europei del predetto carburante. Attualmente alle variazioni dell'aliquota normale si provvede con D.P.C.M. emanati ai sensi dell'art.9 del DL. 27.4.1990, n.90.

Lo stanziamento previsto per il cap.5531 è risultato assolutamente insufficiente per le numerose richieste di rimborso di tasse, diritti e contributi riconosciuti di effetto equivalente ai dazi doganali, incompatibili con la normativa CEE ed in continuo aumento a seguito del consolidato orientamento della Corte di merito in ordine alla disapplicazione dell'art.19 del D.L. 30.9.1982, n.688.

6) SOMME NON ATTRIBUIBILI (CAT.IX)

Per il cap.5591, riguardante le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ecc. per i procedimenti di natura extratributaria lo stanziamento previsto per il 1990 piuttosto esiguo, è risultato sufficiente trattandosi quasi sempre di causa per procedimenti o ricorsi di personale doganale.

Tuttavia negli ultimi anni è stato necessario ricorrere ad una richiesta di integrazione cassa in quanto si sono dovuti effettuare rimborsi a fronte di merci sottratte ad opera di ignoti, in dogana, i cui valori, a volte, sono risultati molto elevati.

Nell'illustrare i risultati dell'attività gestionale relativa all'esercizio finanziario 1990, questo Servizio Centrale ritiene opportuno rappresentare, la particolare situazione in cui il Servizio stesso si è venuto a trovare nell'amministrare, dal 1° gennaio 1990, la rubrica 16 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, la quale è formata da capitoli di nuova istituzione e da capitoli precedentemente gestiti dalla Direzione Generale delle II.DD..

Quest'ultima circostanza ha negativamente influenzato tale gestione in quanto è immediatamente emersa l'assoluta insufficienza degli stanziamenti di bilancio presentati da alcuni capitoli in relazione all'effettivo fabbisogno ed a ciò deve aggiungersi la consistente massa di residui derivante dagli esercizi finanziari precedenti gravanti sugli stessi capitoli.

In tale contesto, l'obiettivo programmatico, nelle sue linee generali, è stato quello di una gestione improntata a criteri di contenimento della spesa in linea con la più generale manovra economica di rientro della spesa pubblica, garantendo, nel contempo, il soddisfacimento delle obbligazioni e l'acquisto dei servizi.

Infatti, in sede di proposte per l'assestamento di bilancio non sono state avanzate proposte di variazioni aumentative.

Passando all'analisi delle categorie comprese nell'anzidetta rubrica 16, relativamente alla IV, si ritiene di evidenziare i seguenti elementi.

Gli interi stanziamenti di bilancio, di cui alla codifica CE303 ed in particolare per aggi di riscossione, sono stati utilizzati per il pagamento dei residui anno 1989. Le ulteriori somme assestate nel corso dell'anno 90 sono state, in

parte, utilizzate per il completamento del piano di ammortamento residui 1989 ed, in parte, impegnate per il pagamento delle spese di competenza.

Per quanto riguarda l'acquisto dei servizi di cui al codice CE306, sono state soddisfatte, per intero, le spese degli anni precedenti (residui 1989), mentre quelle correnti lo sono state solo nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Le spese di cui al codice CE302, rappresentano il corrispettivo del servizio reso dalla Commissione Consultiva. E' stata utilizzata gran parte della dotazione.

Le rimanenti spese della categoria, compresa quella appena descritta, attengono a servizi di nuova istituzione i cui rispettivi fabbisogni potranno essere meglio definiti nel corso degli esercizi successivi.

Relativamente alla categoria VI è stato predisposto un piano di ammortamento che si è concretizzato nell'eliminazione dei residui afferenti i precedenti esercizi e nel soddisfacimento parziale delle spese di esercizio.

Per quanto attiene la categoria VII occorre evidenziare la più volte rappresentata insufficiente dotazione del cap. 6930, istituita per far fronte ai rimborsi dovuti per IRPEF, IRPEG e ILOR, con la quale è stato possibile soddisfare, solo in minima parte, le richieste dei funzionari delegati. E' appena il caso di sottolineare che per quanto attiene la stessa categoria, si è provveduto a richiedere, in sede di proposte di assestamento, la riduzione delle dotazioni di alcuni capitoli di spesa, apparse eccessive in confronto ai rispettivi fabbisogni.

Da quanto sopra esposto, appare evidente che l'analisi delle risultanze di consuntivo di cui all'oggetto, per l'anno 1990, da parte di questo Servizio Centrale, si rende inattuabile, ove si consideri che il Servizio stesso si è limitato, per la maggior parte dei capitoli amministrati, ad una gestione di risulta e che quindi non è stato possibile il riscontro tra i dati forniti con l'allegato elaborato e i dati in possesso dello Scrivente.

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

L'attività del Servizio non ha potuto esplicarsi nella sua pienezza a causa dell'esiguo numero di personale di collaborazione in servizio presente in 118 unità - rispetto alle 400 previste dall'organico - di cui soltanto il 50% utilizzabile per le attività d'istituto (controllo e accertamento), mentre il restante personale è impiegato per i servizi amministrativi e di supporto.

A tale carenza, dovuta alla insufficienza dei locali ove ha sede il Servizio, si sta provvedendo con l'acquisizione di nuovi locali, ubicati in zona Tor Pagnotta, aventi una superficie di circa mq. 11.000 pari a tre volte e mezzo quella attuale. Contestualmente al trasferimento del Servizio nella nuova sede, si provvederà ad immettere in servizio le altre centinaia di unità mancanti. A tal fine si stanno predisponendo tutte le attrezzature necessarie d'intesa con il Provveditorato Generale dello Stato.

Il personale ispettivo stesso ha lavorato con una consistenza di 44 unità rispetto all'organico di 50; altri 6 ispettori sono stati nominati nei primi mesi del corrente anno. Quindi la presenza al completo di tale personale si è raggiunta soltanto nel 1991.

Attività istituzionale svolta

Le iniziative del Servizio nell'anno 1990 hanno consentito la presenza del SE.C.I.T. nelle varie aree dell'apparato amministrativo, la presa di contatto con le diverse realtà della platea contributiva, la diretta acquisizione dei necessari elementi conoscitivi sui problemi di maggiore rilievo, nonchè la ricostruzione dei modi di procedere dell'Amministrazione finanziaria e dei comportamenti di alcune categorie di contribuenti, per rilevarne e segnalarne disfunzioni ed anomalie di tipo sistematico.

Fra le attività svolte,al di là di quelle ormai tradizionali, del controllo uffici e della programmazione annuale degli accertamenti, particolare rilievo hanno avuto:,

- il programma straordinario di verifiche d'intesa con la Guardia di Finanza;

- il consuntivo sulle attività di accertamento fiscale delle imposte dirette e dell'I.V.A. per l'anno 1989;

- le proposte dei programmi di controllo fiscale (I.V.A. e II.DD. per l'anno 1991);

- indagine sulle retribuzioni inerenti agli incarichi esterni dei dirigenti dello Stato;

- indagine sul trattamento ai fini delle imposte dirette delle "riserve" avanzate da imprese appaltatrici di lavori pubblici nei confronti della stazione appaltante - distinzione tra corrispettivi pattuiti ed ulteriori corrispettivi da pattuire -;

- indagine sulla determinazione del valore normale di servizi prestati da società italiane a controllante estera;

- indagine conoscitiva riguardante l'utilizzo di un particolare espediente, nelle operazioni di fusioni societarie, per aggirare il limite di cui all'art. 123.5 T U.I.R.;

- studio sul fenomeno della multiproprietà azionaria, con riferimento a problematiche civilistiche e fiscali;

- regime agevolativo delle cooperative e delle Casse rurali e artigiane;

- indagini sulle operazioni permutative "mascherate" nel campo della

pubblicità televisiva, con particolare riferimento al settore della moda;

- studio sul trattamento fiscale, nell'ambito portuale, dei servizi di riparazione , manutenzione, nonchè cessione di dotazioni di bordo nelle unità da diporto;

- studio sulla non imponibilità dei corrispettivi per operazioni di finanziamento effettuate nei confronti di soggetti extra comunitari, oppure di soggetti residenti, per la esportazione di beni fuori della comunità europea.

In concreto il lavoro svolto dal Servizio è rappresentato indicativamente dai seguenti atti: sono state presentate 18 relazioni concernenti l'attività di accertamento esplicata dagli Uffici; le relazioni riguardanti gli studi e le indagini particolari sono state 47; gli ispettori hanno compiuto 215 missioni per complessivi 847 giorni, mentre il personale di collaborazione ne ha espletate n. 92, per un totale di 541 giorni. Sono stati visitati numerosi Uffici. E' stato impegnato il contingente della Guardia di finanza per verifiche fiscali su contribuenti.

Il Comitato di Coordinamento si è riunito 54 volte adottando n. 129 delibere a fronte delle quali sono stati espletati gli adempimenti conseguenti: proposte al Signor Ministro per le modifiche legislative e procedurali, trasmissioni di elementi agli Uffici accertatori e, per le iniziative di coordinamento, alle Direzioni Generali interessate.

Informatizzazione.

Presso questo Centrale Ufficio funzionano, dalla fine del 1982 quattro terminali, due dei quali sono collegati con il Centro Informativo delle Imposte Dirette e due con il Centro Informativo delle Tasse. Inoltre, dal maggio 1985, è stato installato un terminale collegato con il Centro Elaborazione Dati della Cassazione e dal marzo 1988 funziona un telefax collegato con vari uffici dell'Amministrazione per la trasmissione di documenti.

I terminali, collegati con i predetti Centri Informativi, forniscono quotidianamente comunicazioni di servizio concernenti verifiche effettuate dagli Uffici Imposte Dirette, I.V.A. e Guardia di finanza; comunicazioni che, raggruppate per situazioni omogenee, vengono smistate ai gruppi competenti (n. 64227 per l'anno 1990).

Gli stessi terminali, inoltre, hanno effettuato, a richiesta degli ispettori tributari, ricerche ed interrogazioni in merito alla posizione fiscale di n. 8.358 contribuenti (persone fisiche, ditte individuali, società).

Il terminale, collegato con il C.E.D. della Cassazione, ha effettuato, su richiesta di singoli ispettori tributari o dei vari gruppi, n. 1.237 ricerche complesse in materia giuridica sui vari archivi del sistema.

La complessa attività svolta dal SE.C.I.T. durante il 1990 viene dettagliatamente esposta in apposita relazione al Signor Ministro delle Finanze in adempimento a quanto previsto dall'art.11 della legge n. 146/1980.

Analisi della spesa.

L'esplicazione dell'attività predetta ha comportato una spesa complessiva a carico dei capitoli 6801 e 6791 dell'anno finanziario 1990 di £. 5.920 milioni (impegni), per le spese di funzionamento del Servizio contemplate dagli artt. 11 e 12 della legge istitutiva, così ripartite:

- Spesa per il personale in servizio	£. 5.641	milioni
- Spesa per acquisto di beni e servizi	£. 279	"
Totale	£. 5.920	"

Per quanto riguarda gli oneri inerenti al personale in servizio ammontanti a £. 5.641 milioni (indennità di funzione al personale ispettivo e di collaborazione; indennità di missione, compenso per lavoro straordinario; versamento contributi e imposte, ecc.) gli stessi si possono ulteriormente distinguere come segue:

- Personale ispettivo n. 44 unità e 12 membri di diritto del Comitato di coordinamento: £. 4.504.459.000.
- Personale di collaborazione (direttivi, concetto, esecutivi ed ausiliari) per un totale di 118 unità: £. 1.132.944.000.

I dati sulla spesa media non sono significativi, atteso il diverso regime retributivo spettante per legge agli ispettori tributari (in relazione alla provenienza) e al personale (in relazione alla qualifica) e tenendo conto che al personale esecutivo ed ausiliario non compete la speciale indennità.

Si precisa, inoltre, che nell'importo di £ 1.132.944.000 sono comprese £. 31 milioni riguardanti i compensi incentivanti la produttività, istituiti dal 1984, erogati soltanto al personale esecutivo ed ausiliario (quello dal II al V livello).

In merito alla spesa di £. 279 **milioni** sostenuta per l'acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili al funzionamento del Servizio, si precisa:

a) Per £. 124 **milioni** circa la spesa è stata impegnata con procedure contrattuali, soggette al riscontro preventivo e con pagamenti da farsi tramite ordinativi diretti;
b) Per £.155 **milioni** circa la spesa è stata sostenuta con utilizzo di fondi in contanti appositamente accreditati a favore del Cassiere, per provvedere al pagamento delle utenze (telefono, elettricità ecc.), delle manutenzioni per le attrezzature,delle minute spese d'ufficio e di altre previste dalle procedure.

Negli allegati prospetti **A1** e **A2** risultano evidenziate le singole voci di spesa.

Dall'analisi dei pagamenti in conto competenza (5.221 **milioni**) ed in conto residui (322 **milioni**) indicati nel prospetto **C**, risulta:

	Pagamenti 1990 Competenza	Pagamenti 1990 in c/residui
Spese per il personale	£. 4.979 milioni	£.290 milioni
Spese per acquisto di beni e servizi	£. 242 "	£. 32 "
TOTALI	£. 5.221 "	£. 322 "

In merito all'importo dei residui finali relativi alla spesa per il personale, ammontante a £. 682 milioni, si precisa che trattasi di accantonamenti per versamenti di ritenute previdenziali ecc. sulle competenze pagate, da eseguire da parte della Ragioneria; l'altro esiguo importo (36 milioni) riguarda somme impegnate per obblighi contrattuali ,i cui ratei di fine anno vengono - di norma - pagati nell'esercizio successivo.

Nell'allegato prospetto B, inoltre, sono state analizzate ed esposte le spese per indennità di missioni inerenti agli incarichi svolti, distintamente per il personale di collaborazione (56 unità) e per gli ispettori tributari (44 unità).

Prospetto A/1

Anno Finanziario 1990 - Capitolo 6801

ACQUISTO BENI E SERVIZI

a) con attività contrattuale

VOCI SI SPESA	Nº Contratti	IMPEGNI ASSUNTI	PAGAMENTI eseguiti anno 1990 in c/ comp.	PAGAMENTI da fare al 31/12/1990	PAGAMENTI IN C/RESIDUI effettuati nel 1990
Ditta A.P.A.I. Pulizia locali anno 1990	uno	73.160.010	54.870.015	18.289.995	17.671.500
"Bacigalupo" S.r.l. riscaldamento stagione parte 1989/90 maggior impegno '90	uno	20.119.000 7.419.000	20.119.000 7.419.000	=========	12.854.000
"Bacigalupo" S.r.l. riscaldamento stagione parte 1990/1991	uno	16.617.000	=======	16.617.000	
"OTIS ITALIA" S.p.a. manutenzione ascensori anno 1990	uno	6.644.484	4.983.360	1.661.124	1.661.120
TOTALI IN CIFRE ARROTONDATE		124.000.000	87.391.000	36.568.000	32.187.000

PROSPETTO A/2

ACQUISTO BENI E SERVIZI

b) con utilizzo in contanti tramite il Consegnatario Cassiere:

VOCI DI SPESA	IMPORTO PAGAMENTI (COMPETENZA) nel 1990
Utenze (luce, acqua, telefono	120.356.730
Forniture varie e minute spese d'ufficio, ecc.	26.535.114
Terminale Olivetti	1.318.294
Ditta Tecno Elettronica di Petrucci Fausto	7.301.862
TOTALE	155.572.000

Riassunto spesa per acquisto beni e servizi gravante sull'anno finanziario

a) con attività contrattuale e pagamento con ordinativi diretti (Ufficio Amministrativo).....	124.000.000	(arr.to)
b) con acquisti e pagamenti disposti in contanti. (Consegnatario Cassiere).....	155.512.000	(arr.to)
TOTALE.....	279.512.000	

PROSPETTO/B

MINISTERO DELLE FINANZE

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

Anno Finanziario 1990

Spese per missioni (gravanti sul capilo 6801)

Personale	Numero unità	Ammontare spesa complessiva	Spesa pro-capite	Note
Ispettori Tributari	44	150.000.000	3.400.000	
Collaboratori	56	96.000.000	1.714.000	escluso personale esecutiv ed ausiliario (dal 3° al 5° livello)
	100	246.000.000		